



PROVINCIA DI RAVENNA

PIANO DELLA PERFORMANCE

2020-2022

INDICE

IL PIANO DELLE PERFORMANCE	4
IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE	4
IL CONTESTO ESTERNO	6
La Provincia di Ravenna in cifre:.....	6
Il contesto socio- economico provinciale	7
IL CONTESTO INTERNO	9
Le risorse umane.....	9
Struttura organizzativa e organigramma	9
Le risorse finanziarie	11
Evoluzione entrate 2011-2020	11
Evoluzione spese 2011-2020.....	12
Equilibrio di parte corrente.....	13
Risultato di amministrazione.....	14
Utilizzo avanzo.....	15
Trasferimenti erariali periodo 2011-2022	16
ALBERO DELLE PERFORMANCE, OBIETTIVI STRATEGICI E OBIETTIVI ANNUALI.....	17
DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI ANNUALI	18
PROCESSO DI FORMAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE	19
AREA STRATEGICA 1 - RIORDINO ISTITUZIONALE	21
LINEA STRATEGICA: PRESIDIO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.....	21
<i>Politiche per la tutela, il ripristino e la conservazione ambientale</i>	21
<i>Politiche per la sicurezza della circolazione stradale</i>	22
[LINEA STRATEGICA: TURISMO: UNA PROSPETTIVA DI ALLARGAMENTO DEI CONFINI].....	23
<i>[Attivare azioni per incrementare l'attrattività turistica anche in un'ottica di Area Vasta]</i>	23
<i>[Migliorare l'efficienza dei servizi a supporto del turismo]</i>	23
[LINEA STRATEGICA: LAVORO:UNA BASE PER LO SVILUPPO E L'INTEGRAZIONE].....	23
<i>[Il lavoro come strumento di sviluppo della persona e dell'economia]</i>	23
LINEA STRATEGICA: ISTRUZIONE E FORMAZIONE INCLUSIVE E DI QUALITA'	24
<i>Promuovere l'aumento della qualità delle attività di Formazione Professionale</i>	24
<i>Valorizzare l'autonomia scolastica, promuovere la qualificazione dei servizi e contrastare l'abbandono scolastico nel nostro territorio</i>	25
<i>[Sostenere le persone fragili]</i>	27
AREA STRATEGICA 2 - LE PROVINCE COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO.....	30
LINEA STRATEGICA: LA PROVINCIA COME ENTE INTERMEDIO	30
<i>Promuovere la massima fruibilità delle strutture sportive di proprietà provinciale favorendo la partecipazione dei giovani alla pratica sportiva</i>	30
<i>Supportare il completamento del trasferimento delle funzioni oggetto di riordino istituzionale</i>	31
<i>Fornire validi servizi di supporto tecnico amministrativo</i>	33

<i>Ottimizzare la realizzazione e gestione delle infrastrutture e delle opere pubbliche come elemento di sviluppo del territorio.....</i>	35
AREA STRATEGICA 3 - PROMUOVERE LA DIGITALIZZAZIONE E INCREMENTARE I LIVELLI DI TRASPARENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	42
LINEA STRATEGICA: TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	42
<i>Assicurare e comunicare la trasparenza dell'attività amministrativa attraverso le nuove tecnologie.....</i>	42
<i>Promuovere maggiori livelli di trasparenza</i>	45
<i>Il piano triennale di prevenzione della corruzione governa la trasparenza</i>	48
<i>Migliorare la qualità dei procedimenti amministrativi, semplificare e standardizzare le procedure.....</i>	50
LINEA STRATEGICA: MIGLIORARE ATTIVITÀ E PROCESSI ATTRAVERSO L'USO DELLA TECNOLOGIA.....	51
<i>Attivare strumenti e servizi digitali per semplificare le attività e il rapporto con cittadini e imprese.....</i>	51
AREA STRATEGICA 4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	57
LINEA STRATEGICA: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE	57
<i>Collaborazione alla pianificazione urbanistica con particolare attenzione al rispetto dei valori ambientali.....</i>	57
LINEA STRATEGICA: PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI E POLITICHE PER I TRASPORTI E LA MOBILITA'	59
<i>Agenzia della mobilità Romagna AMR.....</i>	59
LINEA STRATEGICA: STRADE E REGOLAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE	60
<i>Contenere l'incidentalità stradale.....</i>	60
LINEA STRATEGICA: RACCOLTA ED ELABORAZIONE DATI.....	61
<i>Promuovere la cultura statistica.....</i>	61
LINEA STRATEGICA: PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA ED EDILIZIA SCOLASTICA	62
<i>Riqualificare gli edifici scolastici provinciali.....</i>	62
LINEA STRATEGICA: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PROVINCIALE E OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI.....	64
<i>Ottimizzare l'uso delle risorse per l'edilizia e la viabilità.....</i>	64
<i>Programmare, effettuare e monitorare il controllo sull'esecuzione degli appalti per l'edilizia scolastica e per gli edifici ad uso istituzionale dell'Ente.....</i>	67
<i>Programmare, effettuare e monitorare il controllo sull'esecuzione degli appalti per le infrastrutture stradali di competenza provinciale.....</i>	68
<i>Digitalizzare processi e procedure inerenti i lavori pubblici.....</i>	69
<i>Attuare processi di miglioramento organizzativo per la continuità dei servizi.....</i>	70
<i>Bilancio consolidato: una visione allargata della consistenza finanziaria e patrimoniale dell'ente all'interno del gruppo amministrazione pubblica.....</i>	72
APPENDICE.....	81

IL PIANO DELLE PERFORMANCE

Al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale degli enti, l'articolo 169 c. 3-bis del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/12 nel testo integrato dalla legge di conversione n. 213/12, e successivamente sostituito dall'art 74 c.1 n.18 del D.lgs. 118/2011, ha previsto che il Piano Esecutivo di Gestione, deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione, fossero unificati organicamente con il Piano Dettagliato degli Obiettivi e con il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/09. Tale riforma si inserisce in un momento storico in cui le performance della pubblica amministrazione sono talvolta percepite come insufficienti. Tale percezione deriva non da informazioni tratte da sistemi di misurazione e valutazione dei risultati, ma da una condizione di opacità, di conoscenza parziale o da una interpretazione non sempre corretta dei risultati che le amministrazioni pubbliche raggiungono.

A seguito del riordino istituzionale di cui alla L. 56/2014 si è modificato il quadro normativo in cui le Province si trovano ad agire per lo svolgimento delle proprie funzioni fondamentali.

La legge 190/2014 ha previsto un taglio delle risorse delle Province nel triennio 2015-2017 difficilmente sostenibile che ha causato un'emergenza finanziaria tale da rendere necessaria l'approvazione di misure straordinarie per l'anno 2017, così come già previste per il 2016, sia di tipo finanziario che contabile, al fine di permettere il raggiungimento degli equilibri di bilancio della Provincia.

Tale situazione di criticità e complessità, le cui ripercussioni si sono avvertite anche negli esercizi successivi, non risulta superata neppure nel 2020 ed impone di effettuare scelte molto attente ed oculate utilizzando i ridotti finanziamenti statali messi a disposizione dal Governo, nonché le ormai scarse disponibilità di bilancio per garantire ai cittadini l'erogazione stabile dei servizi essenziali per l'esercizio delle funzioni fondamentali.

In tale contesto si richiede, quindi, uno sforzo maggiore per la gestione delle risorse umane e finanziarie, che permettano di erogare in maniera efficace ed efficiente i servizi derivanti dalle funzioni fondamentali.

Il Piano della Performance rappresenta il documento di raccordo del ciclo di gestione della performance in quanto partendo dagli indirizzi di pianificazione strategica del Programma di Mandato del Presidente elabora i contenuti delle strategie e della programmazione dell'Ente in coerenza con i contenuti del Documento Unico di programmazione e del Bilancio di previsione mediante la selezione di obiettivi strategici che verranno articolati nel PEG/PDO in obiettivi annuali.

Al fine di favorire una rappresentazione complessiva ed una comunicazione logica ed efficace, le strategie sono articolate all'interno del Piano delle Performance in Aree Strategiche. Per ciascuna Area strategica sono stati definiti gli Obiettivi strategici i quali sono stati tradotti in obiettivi annuali nel Piano dettagliato degli obiettivi.

Facendo riferimento all'art.18 del D.lgs. 74/2017 pubblicato in GU il 07 giugno 2017, il quale recita: "Le regioni e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto legislativo 150/2009, come modificati dal presente decreto [...]" - il regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e integrità e trasparenza delle performance della Provincia di Ravenna approvato con Delibera della Giunta Provinciale n. 299 del 11/12/2013 è stato dapprima adeguato con Atto del Presidente n. 94 del 10 luglio 2018. Successivamente tale regolamento è stato nuovamente aggiornato con Atto del Presidente n. 64 del 17/04/2019 per recepire, tra l'altro, le novità introdotte in materia dal CCNL comparto Enti Locali 2016-2018, stipulato in data 21/05/2018, sempre in attesa che siano espressi indirizzi specifici per gli Enti locali attraverso l'accordo in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'art. 16 comma 2 ultimo periodo del D.Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii.

IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Il ciclo di gestione della performance nel corso del 2020 sarà articolato nelle seguenti fasi, come previsto anche dal D.Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii.:

1. definizione del Piano della Performance e successiva approvazione con atto del Presidente, il quale in base alla legge Delrio ha assunto le funzioni che erano in precedenza assegnate alla Giunta Provinciale. Con il presente piano vengono definiti ed assegnati gli obiettivi strategici da perseguire. Per ogni obiettivo sono stati indicati i risultati attesi.
2. traduzione degli obiettivi del Piano della Performance in obiettivi annuali di miglioramento e sviluppo attraverso il Piano dettagliato degli obiettivi (PEG/PDO), assegnazione ai dirigenti e al personale dei centri di costo interessati e, conseguentemente, allocazione delle rispettive risorse economiche;
3. Pubblicazione sul sito istituzionale nella Sezione Amministrazione trasparente del Piano Performance ai sensi dell'art. 10 comma 8 lett. b) e dall'art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
4. monitoraggio infra-annuale sullo stato di avanzamento nel raggiungimento degli obiettivi assegnati;
5. monitoraggio effettuato alla data del 31 dicembre per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e di sviluppo contenuti del Piano dettagliato degli obiettivi valutando il risultato complessivo, sia organizzativo che individuale;

6. stesura della relazione finale, chiamata Rapporto sulla performance, al fine della rendicontazione dei risultati raggiunti;
7. validazione del Rapporto da parte del Nucleo di Valutazione e presentazione dello stesso agli organi di vertice.
8. pubblicazione Rapporto (o Relazione) sulla Performance sul sito istituzionale, sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 10 comma 8 lettera b) del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.

Nell'implementazione del ciclo della Performance saranno presi in considerazione anche i seguenti aspetti:

- Coinvolgimento stakeholder (alcuni progetti annuali inclusi nel Piano possono essere sviluppati in collaborazione o su richiesta di soggetti esterni);
- Coinvolgimento diretto dell'intera struttura dell'Ente nell'elaborazione del Piano e nel monitoraggio del suo avanzamento, anche mediante la condivisione di file attraverso l'uso della intranet provinciale;
- Dimensione pluriennale anche dei progetti di sviluppo e miglioramento o concatenamento temporale degli stessi, ove praticabile, e continuità negli indicatori individuati per il Piano Performance;

Nel 2020, dopo diversi anni di particolare difficoltà per l'Ente, la Provincia intende tornare ad una più consona tempistica di redazione dei documenti di programmazione e di bilancio, anche in presenza di eventuali deroghe concesse di anno in anno a livello nazionale rispetto ai termini di legge previsti per la loro approvazione.

Ne consegue che non sarà possibile procedere come era avvenuto negli ultimi anni nei quali la predisposizione del nuovo piano performance, in particolare per quanto attiene agli indicatori associati agli obiettivi strategici, si basava sull'analisi dei risultati raggiunti nell'esercizio precedente raccolti in sede di monitoraggio finale e rielaborati per la redazione del Rapporto sulla Performance, in quanto al momento della prima stesura del Piano Performance 2020-2022 l'esercizio 2019 non è ancora concluso.

Pertanto il presente documento riporterà in corrispondenza degli indicatori il valore effettivo realizzato nel 2018 ed il valore *previsto* per il 2019 accanto alla previsione 2020 per consentire in ogni caso una lettura "pluriennale" dei dati, che evidenzii il loro trend di sviluppo.

Si rinvia alla prima variazione utile del Peg/PDO/Piano Performance l'aggiornamento del dato 2019 con le risultanze effettive raccolte in occasione del monitoraggio di fine esercizio.

IL CONTESTO ESTERNO

La Provincia di Ravenna in cifre:

POPOLAZIONE	
Popolazione legale al censimento 2011	384.761
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (<i>art. 156 D. Lgs 267/2000</i>) (<i>31/12/2017</i>):	392.223
di cui maschi:	190.840
di cui femmine:	201.383
Popolazione scolastica iscritta alle scuole secondarie di secondo grado di competenza provinciale:	
anno scolastico 2018-2019	15.195
Distretto scolastico di Ravenna	7.304
Distretto scolastico di Lugo	2.839
Distretto scolastico di Faenza	5.052
Livello di istruzione della popolazione residente (<i>Dati riferiti al censimento 2011 - popolazione residente di 6 anni o più</i>):	
Laureati	39.115
Diplomati	117.318
Con licenza di scuola media inferiore	101.223
Con licenza elementare	73.048
Alfabeti	30.676
Analfabeti	2.337
TERRITORIO	
Estensione territoriale	kmq. 1859,44
Comuni della Provincia	n. 18
Unioni di Comuni	n. 2
Densità popolazione	abitanti/kmq. 209,448
Strade	km strade statali 146,22
	km strade provinciali 800,8
	km autostrade 46,04
	n. 33
Plessi scolastici di competenza provinciale (scuole secondarie di II° grado comprese succursali) - sedi e succursali	superficie lorda mq 192.630
Presidi pubblici socio-assistenziali	n. 100
Biblioteche	n. 104
Strutture sportive (dato al 2012)	n. 40
Musei	n. 56
Strutture di spettacolo (Arene e Teatri)	n. 33
ECONOMIA	
PIL pro-capite <i>Fonte Tagliacarne</i>	€ 27.948 (<i>Anno 2016</i>)
Imprese (<i>da sito Infocamere-Fonte Movimprese</i>)	registrate n. 39.109 (2018)
	attive n. 34.825 (2018)
	Indice natalità- mortalità imprese anno 2018: -0,45 % al netto delle cessazioni d'ufficio
Tasso di occupazione	uomini 75,1%
	donne 61,3%
Tasso di disoccupazione	uomini 4,2%
	donne 7,9%
Esportazioni	mln € 4.410,3
Importazioni	mln € 4.467,8

Il contesto socio- economico provinciale

Il quadro dell'anno 2018 per il contesto economico provinciale si presenta positivo.

Complessivamente, per l'industria manifatturiera della provincia ravennate, il 2018 si è chiuso con un aumento medio produttivo del +1,5%, confermando la crescita iniziata a partire dal 2015. Il fatturato complessivo cresce del +1,4%; molto buona la performance del fatturato estero che mette a segno un +3%, positivo anche l'andamento medio annuo degli ordini, pari a +1,6%.

In questo quadro congiunturale, fanno eccezione gli ordinativi esteri che chiudono l'anno 2018 con segno negativo, ma con un valore praticamente all'insegna della stabilità (-0,1%).

Dati positivi anche per le esportazioni, che si attestano a 4.394,3 milioni di euro con un incremento di 380,09 milioni rispetto al 2017, pari al +8.6% in termini relativi (fonte: Coeweb –Istat).

Dal porto, con un traffico complessivo pari a 26.684.341 tonnellate di merce, si registra un incremento dello 0,6% rispetto all'anno precedente. In particolare: crescono gli sbarchi (+0,8%) mentre in leggera flessione gli imbarchi (-0,2%)

Segnali di ripresa anche per il mercato lavorativo (fonte: indagine Istat sulle forze di lavoro): in aumento le forze di lavoro, con corrispettiva diminuzione del tasso di inattività (-1,5 punti percentuali rispetto al 2017).

In flessione la disoccupazione per entrambi i generi. Il tasso di disoccupazione giovanileⁱ (15-29 anni) cala di circa 8 punti percentuali, attestandosi a 16,14 (-11,3 la componente maschile, -4,3 la componente femminile). In aumento l'occupazione: il tasso di occupazione totaleⁱⁱ si attesta a 68,20%, con un aumento di 2,4 punti percentuali (3,9 la componente maschile, e 0,9 la componente femminile).

L'annata turistica ravennate (fonte: Regione Emilia-Romagna) registra 1.551.798 arrivi, stabili rispetto all'anno precedente (+0,3%) e 6.678.863 presenze, in leggera flessione rispetto al 2017 (-0,3%). La permanenza media rimane di 4,3 notti (4,2 per i turisti italiani, 5,0 per gli stranieri). Maggiore è la quota di turisti italiani (82% degli arrivi e 79% delle presenze) rispetto a quella degli stranieri. Ancora prevalente il turismo di prossimità: Emilia-Romagna, Lombardia, Veneto e Toscana sono le regioni da cui provengono i flussi turistici più consistenti.

ⁱ **Tasso di disoccupazione giovanile** - Rapporto percentuale tra la popolazione residente di 15-29 anni in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro 15-29 anni (somma delle persone occupate e disoccupate).

ⁱⁱ **Tasso di occupazione** - Rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento.

Finanza pubblica vincoli: pareggio di bilancio

Legge di bilancio 2019 e superamento del saldo di finanza pubblica

La legge di bilancio 2019 ha soppresso la disciplina relativa al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica mediante il conseguimento del cosiddetto "pareggio di bilancio", meccanismo introdotto dall'art. 1, commi 465, 466 e 468, della legge n. 232/2016, in sostituzione del patto di stabilità interno, che prevedeva, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica il conseguimento di un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali.

Come noto, il difetto più rilevante di tale impostazione era rappresentato dal fatto che non potevano essere considerate tra le entrate rilevanti l'avanzo di amministrazione, il fondo pluriennale vincolato derivante da indebitamento, i mutui e prestiti, rilevando invece la spesa di investimento finanziata nelle suddette modalità. Pertanto gli enti locali hanno avuto forti limitazioni nel realizzare investimenti finanziati con le fonti di finanziamento menzionate.

Inoltre per le Province, con la misura straordinaria che aveva permesso di conseguire gli equilibri di parte corrente anche mediante l'applicazione dell'avanzo libero, destinato e vincolato, la stessa criticità degli investimenti si era riscontrata anche per la parte corrente del bilancio.

Pertanto a partire dall'esercizio 2019, i saldi di finanza pubblica sono rispettati in presenza dell'equilibrio di bilancio di cui all'art. 1, commi 819, 820 e 821, della legge n. 145/2018, in base al quale gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri di bilancio allegato al rendiconto della gestione nello schema di cui all'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011.

E' importante rilevare come il comma 820 della stessa norma disponga che, a decorrere dal 2019, gli enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato (sia di entrata che di spesa) nel rispetto esclusivo di quanto disposto dal D.Lgs. n. 118/2011. Pertanto l'avanzo di amministrazione accertato e il fondo pluriennale vincolato costituito ai sensi del § 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, qualora inseriti in bilancio nel rispetto dei principi contabili generali ed applicati, e dunque considerati nel prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, diventano rilevanti ai fini del concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Anche le entrate del titolo 6 derivante da accensione mutui diventano rilevanti così come sul fronte della spesa quelle relative al rimborso delle quote capitali dei mutui del titolo IV.

Dal 2019 l'avanzo di amministrazione, già rilevante per gli equilibri di bilancio, lo diventa anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nel rispetto di quanto indicato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 118/2011, sia per la parte corrente che per la parte in conto capitale.

Per l'equilibrio indicato dall'art. 1, commi 819, 820 e 821, della legge n. 145/2018, a decorrere dall'esercizio 2019:

- non sono previsti obblighi di monitoraggio infrannuali;
- non sono previsti obblighi di certificazione;
- non sono previste sanzioni per il mancato conseguimento dell'equilibrio;
- la verifica del conseguimento dell'equilibrio è effettuata solamente in sede di rendiconto, mediante l'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 dimostrativo degli equilibri di bilancio.

A seguito della modifica delle regole precedenti, dal 2019 non sarà più ammessa una gestione dei residui positiva che compensi una gestione di competenza negativa. La gestione di competenza (il valore indicato con W nel prospetto di cui all'allegato 10) dovrà quindi sempre presentare un valore non negativo per poter essere in equilibrio.

IL CONTESTO INTERNO

Le risorse umane

Q.F.	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	IN SERVIZIO NUMERO
DIR	2	C1	54
D3	25	B3	41
D1	30	B1	32

(di cui 1 dirigente a tempo determinato e 2 funzionari in aspettativa non retribuita)

Totale personale al 1° gennaio dell'esercizio 2019: 184 (183 tempo ind. + 1 tempo det.)

AREA TECNICA		AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	
QUALIFICA PROFESSIONALE	N° IN SERVIZIO	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° IN SERVIZIO
Dirigente	1	Dirigente	1
Funzionario	9	Funzionario	2
Istruttore Direttivo	9	Istruttore Direttivo	2
Istruttore	19	Istruttore	4
Collaboratore	28	Collaboratore	1
Esecutore	23	Esecutore	0

(il dirigente area tecnica è a tempo determinato)

AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA		
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° IN SERVIZIO
D3	Comandante	1	DIR	Dirigente	0
D1	Ispettore	6	D1	Istr. Direttivo	0
C1	Agente	13	B3	Collaboratore	1
C1	Istruttore	6			

Fonte DUP /2020-2022

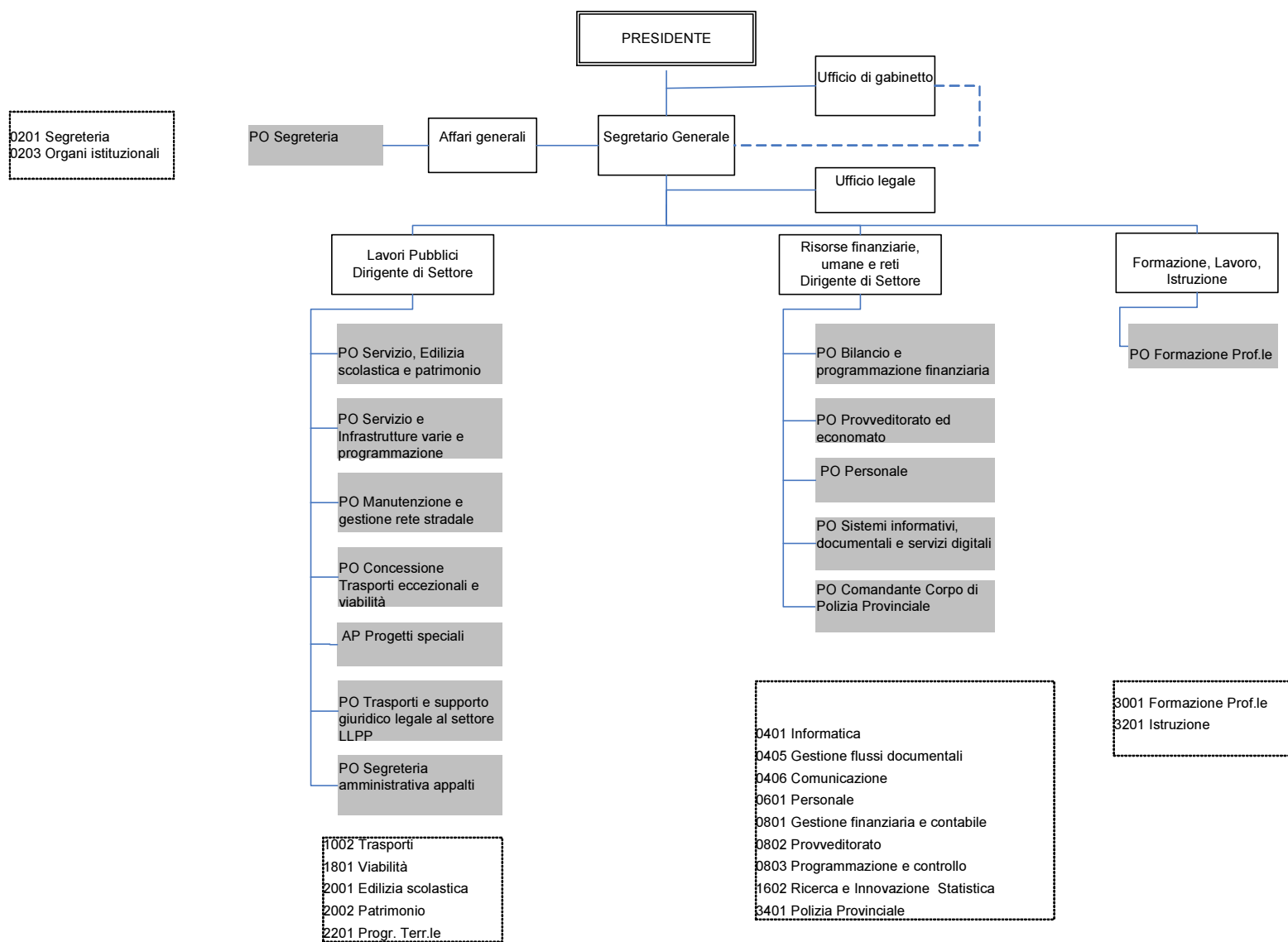
NOTE:

- 1) per le aree non inserite i dati del personale non devono essere forniti. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.
- 2) nell'area tecnica, nell'area economico-finanziaria e nell'area demografica/statistica i posti previsti in P.O. non sono suddivisi per settore ma per qualifica funzionale.
- 3) nell'area tecnica è stato esclusivamente rilevato il personale che presta servizio in qualità di tecnico presso il settore Lavori pubblici.
- 4) nell'area economico-finanziaria è escluso il Servizio Personale e Provveditorato.

Struttura organizzativa e organigramma

L'organigramma sotto riportato è quello in vigore alla data di stesura del presente documento (basato sulla struttura organizzativa approvata con Atto del Presidente n. 20 del 02/2/2018) e tiene già conto del trasferimento dei Servizi per l'Impiego il cui completamento è avvenuto in data 01/06/2018.

Organigramma al 02/02/2018



L'organigramma aggiornato a seguito di eventuali atti di organizzazione che modifichino nel corso dell'anno la struttura dell'Ente è reperibile sul sito istituzionale della Provincia di Ravenna (www.provincia.ra.it) nella sezione Amministrazione Trasparente - Organizzazione - Articolazione degli uffici

LE RISORSE FINANZIARIE

Evoluzione entrate 2011-2020

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	% incremento/decremento rispetto al primo anno	2019	2020
<u>Entrate tributarie</u>	36.179.199,76	36.564.016,08	32.992.863,37	31.241.030,96	31.434.368,21	31.993.110,65	32.020.122,48	32.827.174,43	- 9,27	32.430.000,00	32.540.000,00
<u>Trasferimenti da Stato, Regione e altri enti</u>	24.791.471,64	18.456.513,49	21.993.492,52	16.914.798,55	15.300.288,93	11.684.963,13	13.070.182,95	3.568.319,98	- 85,61	6.921.227,00	6.562.338,00
<u>Entrate extratributarie</u>	4.248.244,56	3.589.335,31	3.247.901,42	5.450.679,23	7.804.414,01	8.038.829,18	7.723.837,09	7.535.706,62	77,38	6.364.762,00	6.259.057,00
Totale entrate correnti	65.218.915,96	58.609.864,88	58.234.257,31	53.606.508,74	54.539.071,15	51.716.902,96	52.814.142,52	43.931.201,03	- 32,64	45.715.989,00	45.361.395,00
<u>Entrate per alienazioni, trasferim. di capitale ecc.</u>	11.870.205,97	3.165.931,73	3.504.601,02	787.517,75	3.904.045,95	1.410.014,43	5.910.819,84	4.813.117,69	- 59,45	16.205.370,16	16.075.201,52
<u>Accensione di prestiti</u>	7.659.795,00	1.531.013,77	520.000,00	-	-	64.500,00	209,10	928,83	- 99,99	-	-
Totale entrate c/capitale	19.530.000,97	4.696.945,50	4.024.601,02	787.517,75	3.904.045,95	1.474.514,43	5.911.028,94	4.814.046,52	- 75,35	16.205.370,16	16.075.201,52
TOTALE GENERALE	84.748.916,93	63.306.810,38	62.258.858,33	54.394.026,49	58.443.117,10	53.191.417,39	58.725.171,46	48.745.247,55	- 42,48	61.921.359,16	61.436.596,52

Nota: per il 2018: dati riferiti al rendiconto approvato
 Per il 2019 dati riferiti alla previsione assestata
 Per il 2020 dati riferiti alla previsione iniziale

Evoluzione spese 2011-2020

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018*	% incremento/decremento rispetto al primo anno	2019	2020	
<i>Spese correnti</i>	57.406.227,71	50.705.696,44	52.450.768,09	44.410.661,52	49.010.548,20	51.993.700,51	48.752.341,16	38.486.455,39	-	32,96	41.122.324,00	39.985.985,00
<i>Rimborso prestiti</i>	7.072.450,07	8.182.925,06	7.786.561,01	7.970.116,05	4.059.734,16	4.252.083,46	4.927.192,49	5.868.872,69	-	17,02	5.981.000,00	5.885.000,00
Totale parte corrente	64.478.677,78	58.888.621,50	60.237.329,10	52.380.777,57	53.070.282,36	56.245.783,97	53.679.533,65	44.355.328,08	-	31,21	47.103.324,00	45.870.985,00
<i>Spese in conto capitale</i>	20.718.206,12	5.597.357,26	4.437.937,77	2.789.713,91	810.137,46	10.021.088,76	4.829.302,84	12.901.133,53	-	37,73	29.238.458,74	21.171.635,44
TOTALE GENERALE	71.199.954,77	41.466.627,69	48.518.680,68	40.155.625,37	45.538.396,48	56.266.872,73	58.508.836,49	57.256.461,61	-	19,58	76.341.782,74	67.042.620,44

*2018: dati riferiti al rendiconto approvato

spese correnti: sono compresi 284.946,72 euro di spese reimputate sul 2018

Spese in conto capitale: sono compresi 10.196.586,65 euro di spese impegnate in esercizi precedenti e reimputate sul 2018

2019 dati riferiti alla previsione assestata

2020 dati riferiti alla previsione iniziale

Equilibrio di parte corrente

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE							
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Totale titoli (I+II+III+IV) delle entrate+FPV entrata	53.606.508,74	58.040.896,16	52.948.136,59	53.234.628,33	45.357.395,51	46.406.989,00	45.691.395,00
Spese titolo I	44.410.661,52	49.010.548,20	52.414.186,02	48.752.341,16	38.486.455,39	40.792.324,00	39.565.895,00
Spesa Rimborso prestiti titolo IV	7.970.116,05	4.059.734,16	4.252.083,46	4.927.192,49	5.868.872,69	5.981.000,00	5.885.000,00
Differenza di parte corrente	1.225.731,17	4.970.613,80	-3.718.132,89	-444.905,32	1.002.067,43	-366.335,00	240.500,00
FPV PARTE SPESA		1.328.833,63		284.946,72	0,00	330.000,00	330.000,00
Eccedenze per spese investim.	1.615.099,33	88.876,00		1.404.493,55	146.748,35	48.800,00	170.000,00
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	942.915,00	587.650,17	7.363.115,98	5.917.989,55	3.322.077,21	745.135,00	259.500,00
Saldo di parte corrente	553.546,84	4.140.554,34	3.644.983,09	3.783.643,96	4.177.396,29	0,00	0,00

2018: dati rendiconto approvati

nel 2018 si applica 1 milione di proventi alienazioni a fronte parte spesa quote capitale rate mutui L.208/2017

2019 dati previsione assestata

Nel 2019 si applica un importo di 691.000,00 da proventi alienazioni a fronte parte spesa quota capitale mutui L.208/2017

2020 dati previsione iniziale

Risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	86.708,06	10.677.753,62	9.605.452,89	9.039.841,20	10.679.141,96
Parte accantonata		740.754,00	1.661.125,00	2.508.068,23	1.763.532,98
Parte destinata a spese di investimento	743.740,50	4.978.787,42	1.933.278,27	2.131.599,77	2.730.947,83
Non vincolato	500.942,11	5.382.680,38	4.440.741,66	3.034.584,27	1.813.549,85
Totale	1.331.390,67	21.779.975,42	17.640.597,82	16.714.093,47	16.987.172,62

Dal 2015 sono applicate le nuove ripartizioni in quote in base ai principi contabili armonizzati

2018: dati rendiconto approvato

Utilizzo avanzo

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento							
Finanziamento debiti fuori bilancio							
Salvaguardia equilibri di bilancio/equilibri parte corrente	942.915,00	587.650,17	7.363.115,98	5.916.353,84	3.322.077,21	278.135,00	259.500,00
Spese correnti non ripetitive							
Spese correnti in sede di assestamento						467.000,00	
Spese di investimento	425.000,00	743.740,50	6.014.000,00	3.436.047,55	1.180.492,26	11.375.552,84	4.926.433,93
Estinzione anticipata di prestiti							
Totale	1.367.915,00	1.331.390,67	13.377.115,98	9.352.401,39	4.502.569,47	12.120.687,84	5.185.933,93

2019: dati previsionali assestate

2020: quote avanzo presunto applicato alla previsione iniziale

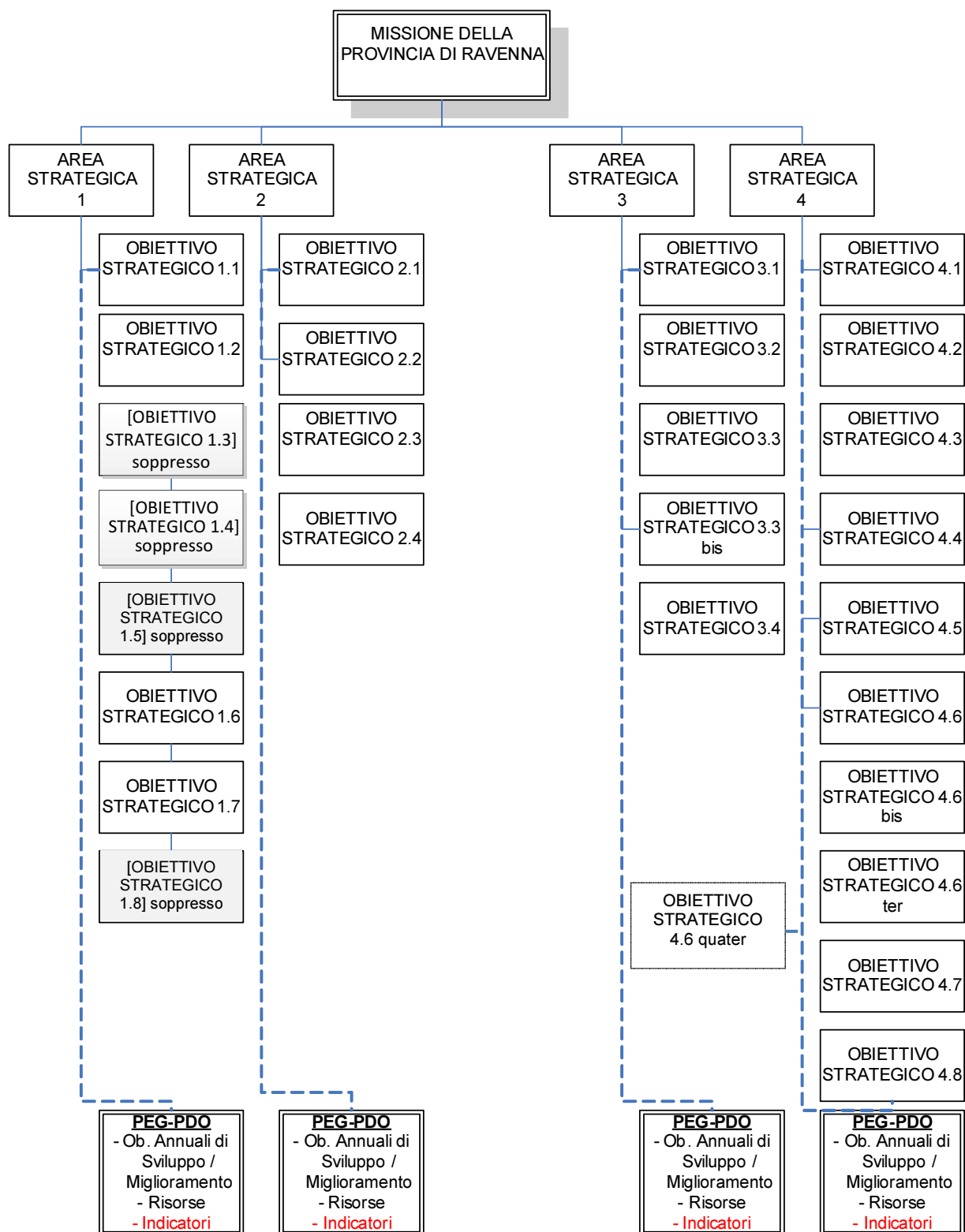
alla parte corrente sono state applicate quote di avanzo presunto da vincoli ente

Trasferimenti erariali periodo 2011-2022

Tagli e Trasferimenti erariali periodo 2011-2022

	Somme assegnate	Somme a debito	Saldo
2011	947.612,41	42.203,00	905.409,41
2012	2.544.728,31	42.203,00	2.502.525,31
2013	425.373,18	1.203.597,00	- 778.223,82
2014	3.420.453,16	3.382.123,98	38.329,18
2015	499.778,09	15.263.158,40	- 14.763.380,31
2016	6.105.863,90	26.261.322,17	- 20.155.458,27
2017	7.112.246,32	25.772.275,09	- 18.660.028,77
2018	10.333.896,04	25.772.275,09	- 15.438.379,05
2019	5.915.018,85	21.847.496,41	- 15.932.477,56
2020	5.915.018,85	21.847.496,41	- 15.932.477,56
2021	5.915.018,85	21.847.496,41	- 15.932.477,56
2022	5.915.018,85	21.847.496,41	- 15.932.477,56
	49.135.007,96	163.281.646,96	<u>-114.146.639,00</u>

ALBERO DELLE PERFORMANCE, OBIETTIVI STRATEGICI E OBIETTIVI ANNUALI



Con l'albero della performance si intende fornire una rappresentazione grafica del sistema di pianificazione e programmazione di medio e di breve periodo della Provincia di Ravenna.

Nel programma di mandato del Presidente sono state individuate 4 Aree Strategiche:

- 1) Riordino Istituzionale
- 2) Le province come ente di secondo livello a servizio del territorio
- 3) Promuovere la digitalizzazione e incrementare i livelli di trasparenza della pubblica amministrazione
- 4) Esercizio delle funzioni fondamentali in un quadro in costante evoluzione

Ad ogni Area Strategica vengono ricondotte le linee strategiche ed in ognuna di esse vengono individuati degli obiettivi strategici.

Gli obiettivi strategici identificano in modo sintetico l'effetto finale che ci si propone di raggiungere, nonché l'impostazione generale delle attività che si ritiene possano essere messe in atto per conseguirlo.

DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI ANNUALI

Gli obiettivi strategici vengono tradotti in obiettivi annuali nel Piano dettagliato degli obiettivi.

Per ogni obiettivo annuale sono individuate le azioni e i tempi di realizzazione, le risorse finanziarie a disposizione, le risorse umane e gli indicatori di risultato.

Gli obiettivi operativi annuali si dividono in:

- Obiettivi di Sviluppo, riconducibili agli obiettivi strategici dell'ente, fanno riferimento ad orizzonti temporali anche pluriennali e sono di particolare rilevanza rispetto non solo alle priorità politiche dell'amministrazione ma anche, più in generale, rispetto ai bisogni ed alle attese degli stakeholder;

- Obiettivi di Miglioramento, volti al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'ente attraverso interventi finalizzati alla riorganizzazione e razionalizzazione di processi legati all'attività istituzionale dell'ente. Gli Obiettivi di miglioramento vengono misurati attraverso indicatori di riduzione di costo, di riduzione dei tempi, di incremento di soddisfazione dell'utenza;

- Obiettivi di Mantenimento, atti a garantire elevati standard ed efficienza dei servizi resi nell'ambito delle funzioni istituzionali proprie dell'Ente.

Gli obiettivi annuali sono direttamente collegati con la struttura organizzativa dell'ente, ciascuno di essi è assegnato ad un dirigente responsabile.

Ogni obiettivo strategico è collegato alle Missioni e Programmi definiti nel DUP approvato dalla Provincia.

Il monitoraggio consiste nella verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi, attraverso la misurazione dei risultati raggiunti rispetto agli indicatori assegnati a ciascuno obiettivo, espresso in percentuale.

Il grado di raggiungimento complessivo di ogni obiettivo si ottiene come media fra le percentuali di raggiungimento degli indicatori associati all'obiettivo.

Il risultato del monitoraggio, prima di essere presentato al vertice politico dell'ente, è sottoposto alla validazione da parte del Nucleo di Valutazione.

Gli obiettivi annuali assegnati ai Dirigenti e ai dipendenti con incarico di Posizione Organizzativa costituiscono il riferimento per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale, come stabilito nel Regolamento di disciplina di misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della Performance e relativi allegati sul sistema di valutazione della performance individuale del personale dirigente e dipendente adottati dall'Ente con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 299 del 11/12/2013, aggiornati con Atto del Presidente n. 94 del 10/07/2018 ed ulteriormente aggiornamento con atto del Presidente n. 64 del 17/04/2019.

Gli obiettivi operativi assegnati, inclusi quelli relativi alla razionalizzazione dell'uso delle risorse, sviluppati ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legge 98/2011, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente concorrono ai sensi dell'art. 67 del CCNL comparto funzioni locali periodo 2016-2018 alla determinazione del fondo per le risorse decentrate.

A seguito della sottoscrizione in data 21/05/2018 del nuovo CCNL Funzioni Locali periodo 2016-2018, tra gli obiettivi di sviluppo e miglioramento possono, tra l'altro, essere ricompresi anche quelli aventi le caratteristiche previste all'art. 56 quater, comma 1 lettera c) di detto contratto collettivo.

Tutta l'operatività non riconducibile ad obiettivi operativi assegnati a Dirigenti e/o incaricati di Posizione Organizzativa è considerata attività istituzionale dell'Ente.

L'attività istituzionale è comunque oggetto di monitoraggio al fine di determinare serie storiche ed informazioni utili a definire le dinamiche organizzative all'interno dei servizi, ma non ai fini della valutazione della performance individuale. I target utilizzati per il monitoraggio di tali attività di natura ordinaria sono indicatori di attività che misurano la quantità prodotta, il tempo di esecuzione o il carico di lavoro del personale.

La rilevazione del grado di raggiungimento definitivo degli obiettivi è effettuata a fine anno, attraverso la misurazione dei risultati raggiunti rispetto agli indicatori assegnati a ciascun obiettivo.

PROCESSO DI FORMAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE

Una volta elaborato il quadro strategico per l'esercizio successivo, l'ufficio programmazione e controllo in collaborazione con i dirigenti responsabili dei settori dell'ente, avvia il processo di elaborazione degli obiettivi con relativa definizione delle azioni e tempi di realizzazione, risorse umane e finanziarie, indicatori di risultato.

In base alle disposizioni normative dettate dal nuovo comma 3 bis dell'articolo 169 del TUEL (D.Lgs. 267/2000), aggiunto dall'art. 3, comma 1, lett. g-bis), del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano della performance è unificato organicamente al piano esecutivo di gestione ed al piano dettagliato degli obiettivi, che vengono approvati dalla Giunta, e ora per le Province nella nuova configurazione istituzionale disegnata dalla legge 56/2016 dal Presidente, in un unico atto deliberativo, su proposta del Segretario Generale.

Il Piano della Performance, quale allegato e parte integrante del Piano esecutivo di gestione sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione dedicata alla trasparenza.

I tempi del Piano

Propedeutiche alla stesura del presente Piano sono state le seguenti attività:

- invio richiesta ai Settori/Servizi per la raccolta delle proposte per il 2020 (inclusi i progetti di sviluppo e miglioramento e le misure e azioni di razionalizzazione delle spese e delle sedi) con e-mail del 18 novembre 2019 e 4 dicembre 2019, mettendo a disposizione degli interessati i modelli da utilizzare attraverso la intranet provinciale;
- definizione degli obiettivi di sviluppo, miglioramento e mantenimento individuati ai sensi dell'art. 67 del CCNL 21/05/18 da assegnare a Dirigenti e Posizioni Organizzative per l'anno 2020;

Il Piano Performance 2020 così predisposto sarà successivamente sottoposto al Nucleo di Valutazione della Provincia (al momento in fase di rinnovo per il periodo 2020-2022 per scadenza al 31/12/2019 di quello in carica alla data di stesura del Piano) in occasione della prima riunione utile, per raccogliere osservazioni e suggerimenti; le eventuali migliorie che saranno proposte dal Nucleo di Valutazione saranno quindi recepite nel PEG/PDO/Piano Performance nella prima variazione utile.

In considerazione dei tempi particolarmente stretti che la Provincia si è data per l'approvazione dei documenti programmatori 2020-2022 e prevedendo di potere predisporre ulteriori obiettivi di miglioramento e sviluppo nei primi mesi del 2020, si rinvia parimenti all'adozione della prima variazione utile l'integrazione nel Piano Performance di ulteriori obiettivi annuali, tanto nelle tabelle riassuntive che ricollegano tali progetti con le linee e gli obiettivi strategici, quanto nell'Appendice che riassume tutti i progetti art. 67 comma 3 e comma 5 lettera b) del CCNL 2016-2018 con indicazione del Servizio di riferimento (ed eventuale assegnazione del coordinamento di ciascuno di essi – o di specifiche azioni necessarie alla loro realizzazione - alle Posizioni Organizzative) per l'anno 2020.

Inoltre nel corso degli ultimi mesi del 2019 si sono svolte procedure selettive per l'assunzione di personale o per il passaggio di categoria di dipendenti già in servizio, per i quali è previsto che a inizio 2020 saranno effettuate nuove assegnazioni/riassegnazioni di personale ad alcuni Servizi.

Conseguentemente in occasione della prima variazione utile i valori attribuiti ai singoli obiettivi annuali ai sensi dell'art. 67 del CCNL potranno essere rivisti per tenere conto di eventuali modificazioni nella composizione delle risorse umane individuate per la loro realizzazione.

Infine con specifico atto, tenendo conto del termine del 31 marzo, si procederà ad approvare il dettaglio dei Piani di razionalizzazione delle spese di funzionamento e di razionalizzazione e riqualificazione delle Sedi provinciali ad uso uffici per il periodo 2020-2022.

Annotazioni per il Piano Performance 2020-2022 (esercizio 2020)

Conformemente alle indicazioni incluse nell'aggiornamento del sistema di misurazione della Performance in uso, alle Posizioni Organizzative saranno attribuiti specifici progetti, il cui raggiungimento concorrerà alla valutazione finale della loro Performance individuale.

L'elenco di tali progetti, che saranno considerati anche ai sensi dell'art. 67 comma 3 e comma 5 lettera b) del CCNL vigente, è riportato in appendice al presente Piano, con possibilità di successivo aggiornamento in occasione della prima variazione utile.

Per dare conto della continuità dell'azione Amministrativa e per consentire una lettura che permetta l'individuazione di trend, gli indicatori, ove possibile, sono stati raccordati anche con i risultati rilevati a consuntivo per i medesimi nell'anno 2018, in attesa di potere integrare il dato di effettivo raggiungimento degli indicatori per l'anno 2019. Questo appare coerente con il suggerimento offerto nell'ambito delle Linee guida per il Piano della Performance n. 1 del giugno 2017 elaborate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica e rivolte ai Ministeri, ma contenenti indicazioni metodologiche generali che possono risultare utili anche per Amministrazioni che non sono tenute alla loro applicazione, nelle quali si chiede di riportare per gli indicatori, accanto ai target attesi, anche un "valore di partenza del/degli indicatori (*baseline*)".

In considerazione della natura strategica di questo Piano, per consentire una lettura coordinata con i Piani degli anni immediatamente precedenti, si è scelto di conservare la numerazione degli obiettivi strategici inseriti dapprima in occasione della redazione del Piano Performance 2016 e nei casi in cui si sia manifestata l'esigenza di inserirne di nuovi, anche per tenere conto di specifiche indicazioni normative, si è optato per l'aggiunta delle diciture bis, ter, ecc. rispettando la sequenza di numerazione in base all'area e linea strategica in cui gli stessi sono inseriti. Analogamente eventuali linee strategiche ed obiettivi strategici che corrispondono ad attività non più di competenza dell'Amministrazione, a seguito dell'avvenuto completamento del trasferimento ad altri Enti di talune funzioni, non sono stati espunti ma in corrispondenza della loro descrizione è stata data notizia dell'avvenuto passaggio di competenze (come effettuato, ad esempio, per la *Linea strategica "Turismo: una prospettiva di allargamento dei confini"*)

Convenzioni grafiche adottate nel presente documento

Ove in corrispondenza di un indicatore introdotto per la prima volta o modificato nel presente piano sia comunque disponibile il valore registrato in esercizi precedenti, pur se non riscontrabile dai precedenti Piani Performance, il dato è riportato in tabella inserito tra parentesi tonde: es. valore realizzato 2018: (87%).

Tra parentesi quadre [] sono invece riportati le linee e gli obiettivi strategici "soppressi" perché riferiti a funzioni o aspetti ormai divenuti non più di competenza dell'Ente.

AREA STRATEGICA 1 - RIORDINO ISTITUZIONALE

LINEA STRATEGICA: PRESIDIO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO N.1.1

Missione 03 Ordine Pubblico e sicurezza
Programma 01 Polizia Locale e Amministrativa
Polizia Provinciale
Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Politiche per la tutela, il ripristino e la conservazione ambientale

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019	VALORE PREVISTO 2020
1	Ore vigilanza in materia ambientale	8715	8200	8.200
2	Nr. interventi da attuare per la prevenzione del bracconaggio	22	22	22
3	Nr. capi abbattuti nella gestione dei piani di controllo	19.777	12.000	12.000

Con questa linea strategica la Provincia intende sviluppare il presidio del territorio attuando azioni volte al conseguimento di una ordinata civile convivenza nel territorio provinciale attraverso politiche per la sicurezza che privilegino interventi integrati di natura preventiva, pratiche di mediazione e riduzione del danno e l'educazione alla convivenza nel rispetto del principio di legalità.

Rappresentano obiettivi da perseguire l'incremento della sicurezza per la comunità locale attraverso l'aumento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio di vigilanza sul territorio e l'esecuzione di interventi più diretti e mirati alla prevenzione, alla tutela delle risorse del territorio, alla qualità della vita dei cittadini.

In particolar modo, per rispondere alle esigenze e alle sensibilità della cittadinanza, sarà dedicata particolare attenzione alla prevenzione dei comportamenti pericolosi al fine di garantire una maggiore sicurezza.

Tutela dell'ambiente dall'inquinamento e dalle specie alloctone.

1. In specifico l'obiettivo si propone di presidiare il territorio con finalità di tutela dell'ambiente sia dal punto di vista dell'inquinamento che per la tutela della fauna selvatica, delle aree di Parco, riserve naturali e zone protette.
2. Realizzazione di servizi antibracconaggio che coinvolgono più pattuglie in operazioni organizzate specificatamente per reprimere i reati in ambito venatorio e ittico per salvaguardare il patrimonio faunistico della Provincia di Ravenna.
3. Nella nuova gestione dei piani di controllo della fauna selvatica relativa alle richieste di intervento degli agricoltori, dei cittadini, dei Comuni, degli Enti gestori delle acque vengono gestiti anche i rendiconti degli abbattimenti effettuati che servono anche a valutare l'efficacia del piano.

NOTE per gli indicatori

L'indicatore n. 4 che era inserito per il presente obiettivo strategico nel Piano Performance 2018 è stato eliminato definitivamente dal Piano in quanto non rileva più per la Provincia di Ravenna; infatti la gestione dei danni da fauna selvatica è ormai una competenza trasferita alla Regione Emilia Romagna.

OBIETTIVO STRATEGICO N.1.2

Missione 03 Ordine Pubblico e sicurezza
Programma 01 Polizia Locale e Amministrativa
Polizia Provinciale
Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE:

Politiche per la sicurezza della circolazione stradale

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019	VALORE PREVISTO 2020
1	Ore di vigilanza di polizia stradale	6502	6.000	6.000
2	Nr. dei veicoli controllati	2.707	2.700	2.700
3	Nr. sanzioni codice della strada elevate	22.149	20.000	20.000

Sicurezza della circolazione stradale.

1. L'obiettivo si propone di presidiare il territorio con finalità di tutela della sicurezza stradale e degli utenti in particolar modo sulla rete di proprietà della Provincia di Ravenna.
2. Realizzazione di fermi sul posto di veicoli al fine di controllare le modalità di circolazione e la regolarità dei documenti del guidatore e del veicolo.
3. Sanzioni contestate immediatamente o notificate di violazione delle norme di comportamento stabilite dal Codice della Strada.

[LINEA STRATEGICA: TURISMO: UNA PROSPETTIVA DI ALLARGAMENTO DEI CONFINI]

[OBIETTIVO STRATEGICO N.1.3]

DESCRIZIONE

[Attivare azioni per incrementare l'attrattività turistica anche in un'ottica di Area Vasta]

A seguito dell'avvenuto avvio dell'attività della Destinazione Turistica Romagna il presente obiettivo strategico non è più di competenza della Provincia di Ravenna

[OBIETTIVO STRATEGICO N.1.4]

DESCRIZIONE

[Migliorare l'efficienza dei servizi a supporto del turismo]

A seguito dell'avvenuto avvio dell'attività della Destinazione Turistica Romagna il presente obiettivo strategico non è più di competenza della Provincia di Ravenna

[LINEA STRATEGICA: LAVORO:UNA BASE PER LO SVILUPPO E L'INTEGRAZIONE]

[OBIETTIVO STRATEGICO N.1.5]

DESCRIZIONE

[Il lavoro come strumento di sviluppo della persona e dell'economia]

A seguito dell'avvenuto trasferimento delle funzioni in materia di lavoro e del personale dei Servizi per l'Impiego all'Agenzia Regionale per il Lavoro (ARL) il presente obiettivo strategico non è più di competenza della Provincia di Ravenna.

LINEA STRATEGICA: ISTRUZIONE E FORMAZIONE INCLUSIVE E DI QUALITA'

OBIETTIVO STRATEGICO N.1.6

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 02 Formazione professionale

Formazione Professionale

Dirigente: Panzavolta Andrea

DESCRIZIONE

Promuovere l'aumento della qualità delle attività di Formazione Professionale

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019	VALORE PREVISTO 2020
1	Percentuale di verifiche ispettive sul totale dei corsi	86%	50%	75%
2	gradimento: valutazione da buono a ottimo dei questionari somministrati	100%	90%	95%
3	N. "non conformità" con decurtazione finanziaria/totale delle operazioni verificate	5%	5%	5%

Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015 la Provincia di Ravenna esercita dal 2016, in qualità di Organismo Intermedio e sulla base di apposita convenzione stipulata con la Regione Emilia-Romagna, la funzione di controllo qualitativo delle attività formative a valere sul POR FSE 2014/2020 e su altri fondi regionali.

L'attività di controllo in loco si propone di rilevare la qualità oltre che la regolarità nell'esecuzione delle attività formative, attraverso colloqui e questionari somministrati agli allievi.

Nel corso del 2017 l'attività assegnata alle Province tramite campionamenti trimestrali elaborati dalla RER è entrata a regime, e nei due anni successivi è stato confermato il miglioramento del valore raggiunto a consuntivo relativamente al numero di verifiche effettuate, di pari passo con il trend regionale di campionamento e assegnazione delle attività approvate, dalle quali peraltro emerge un grado di soddisfazione particolarmente elevato manifestato dai partecipanti ai corsi interpellati in occasione dei controlli.

Sulla base delle serie storiche in nostro possesso e dell'andamento dell'anno in corso, è possibile prevedere ad oggi un sensibile aumento nella stima dell'indicatore n. 1, dal momento che non ha ancora preso corpo la ventilata ipotesi di assegnazione agli Organismi Intermedi della gestione e controllo delle operazioni autofinanziate, con conseguente contenimento dell'universo campionato.

Allo stesso modo, anche i dati di consuntivo relativi al gradimento riscontrato dai partecipanti ad attività di formazione superiore consentono di tarare la previsione dell'indicatore n. 2 ad un valore più prossimo al 100%, fatta salva una fisiologica quota di utenti non pienamente soddisfatta della didattica.

Come è ovvio, anche per il 2020 si intende garantire l'integrale esecuzione delle verifiche di conformità in itinere delle operazioni campionate ed assegnate dalla Regione Emilia-Romagna all'Organismo Intermedio Provincia di Ravenna. La percentuale di "non conformità" con conseguente decurtazione finanziaria si è attestata ormai al 5% del totale delle operazioni verificate, dato che se da un lato esprime l'elevato standard qualitativo raggiunto dai soggetti gestori a livello gestionale, dall'altro fa supporre che anche per il prossimo anno rappresenti un valore difficilmente migliorabile nonostante il costante e quotidiano impegno profuso da tutti gli attori coinvolti nel sistema regionale della formazione professionale.

OBIETTIVO STRATEGICO N.1.7

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 07 Diritto allo studio

Istruzione

Dirigente: Panzavolta Andrea

DESCRIZIONE

Valorizzare l'autonomia scolastica, promuovere la qualificazione dei servizi e contrastare l'abbandono scolastico nel nostro territorio

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019	VALORE PREVISTO 2020
1	N. domande di borse di studio (<i>presentate per gli studenti del solo biennio</i>)	402	500	550
2	Non ammessi per mancanza di requisiti	7	5	5
3	n. di attestazioni Isee carenti di informazioni necessarie per la corretta istruttoria (con omissioni)	2	3	3
4	N. domande di borse di studio da parte di studenti del Triennio	74	360	400

La Provincia è impegnata da diversi anni nel contrasto al fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso l'erogazione di borse di studio agli studenti delle scuole secondarie superiori, con particolare attenzione agli studenti provenienti da famiglie in disagiate condizioni economiche.

Fino al 2017 le borse sono state erogate agli studenti delle scuole superiori del biennio (in quanto sono questi gli anni più critici per l'abbandono scolastico) tramite l'utilizzo di fondi regionali, ma grazie

all'entrata in vigore del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63¹, in materia di diritto allo studio, già dal 2018 si sono rese disponibili anche risorse statali, ulteriormente incrementate nel 2019 e 2020. Questo rende possibile, in base alle indicazioni regionali, ampliare la sfera dei potenziali beneficiari delle borse di studio agli studenti del triennio e includere nei beneficiari anche gli studenti appartenenti a famiglie con Isee fino a € 15.748,78, andando così a sostenere la frequenza scolastica lungo tutto il percorso quinquennale, in un'ottica di rafforzamento delle strategie di contrasto all'abbandono scolastico per una scuola sempre più inclusiva.

Sempre nell'ottica di un rafforzamento della strategia di inclusione, si intende proseguire inoltre nella linea di sviluppo dell'innovazione tecnologica del processo di erogazione delle borse.

Già nel 2017 a seguito della messa a disposizione da parte della Agenzia Regionale per il diritto allo studio e della Regione di una applicazione informatica web-based, era stato possibile sperimentare una nuova modalità di erogazione del servizio di assegnazione di borse di studio, consentendo agli studenti e alle loro famiglie di presentare la domanda on line (anziché in modalità cartacea).

Anche nel 2020, si continuerà ad operare con un processo di dematerializzazione e semplificazione della procedura, in conformità anche con altri obiettivi generali del piano delle performance (quali la digitalizzazione) e agli obiettivi trasversali del PTPCT 2019-2021 con particolare riferimento all'automazione dei processi e della trasparenza.

Come già indicato nell'obiettivo strategico del 2019, grazie all'interoperabilità dell'applicativo che permette una gestione contemporanea e informatizzata del processo istruttorio dei vari enti coinvolti (Provincia, Scuole, INPS, Azienda Regionale per il diritto allo studio, Regione), è possibile verificare automaticamente la conformità delle certificazioni ISEE alla soglia prevista dal bando per l'accesso alle borse di studio, permettendo di confermare la

¹ Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63 "Effettività del diritto allo studio (omissis), con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107",

riduzione delle attestazioni ISEE con omissioni. L'obiettivo è inoltre di consolidare il decremento del numero dei non ammessi per mancanza di requisiti

E' quindi chiaro che il proseguimento di questa modalità di lavoro rafforza sia l'inclusività del processo di erogazione delle borse sia la riduzione di eventuali fenomeni di irregolarità e illegittimità.

accesso alle borse di studio.

Gli obiettivi sono:

- rafforzare l'inclusività del processo di erogazione delle borse: includendo anche gli studenti del triennio e appartenenti a nuclei familiari con isee fino a € 15.748,78
- diminuire il numero dei non ammessi per mancanza di requisiti
- consolidare l'andamento di riduzione del numero di eventuali fenomeni di irregolarità e illegittimità, consolidando il decremento del numero di ISEE con omissioni

Con specifico riferimento alla tematica del contrasto all'abbandono scolastico, a seguito della deliberazione di Giunta Regionale n. 1338 del 02/08/2018 (con la quale la Regione ha reso disponibile la possibilità di realizzazione, nell'ambito del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 di un sistema regionale di azioni orientative e di supporto al successo formativo progettate, attuate e valutate a livello territoriale), il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 42 del 28/09/2018 ha approvato un "Piano di azione territoriale triennale per l'orientamento e il successo formativo –per gli aa.ss. 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021".

Si tratta di un'offerta di servizi e strumenti capaci di rafforzare e arricchire le opportunità ed esperienze consolidate, nonché di realizzare di ulteriori iniziative, in una logica di rete dei soggetti e delle opportunità di orientamento che le Istituzioni scolastiche di I e II Ciclo, gli Enti di Formazione professionali accreditati e le Università attuano nell'ambito della propria autonomia. Nell'ambito del Piano Triennale è stato individuato un partenariato costituito da Istituzioni scolastiche, Enti di formazione, Camera di Commercio, Ufficio Scolastico di ambito provinciale, Comuni e Unioni dei Comuni. Con Atto del Presidente n. 129 del 12/09/2019 è stato approvato il piano di azione territoriale annuale per l'orientamento e il successo formativo per l'anno scolastico 2019-2020, in continuità con quanto realizzato nell' a.s. 2018/2019. Sono state attivate procedure ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto attuatore del piano, che per l'anno a.s. 2019-2020 è risultato Aeca (Associazione Emiliana Romagnola Centri Autonomi , che svolgerà il ruolo di capofila di una rete di partenariato di enti di formazione del territorio).

Nel corso del 2020 si verificherà l'andamento delle attività programmate, si procederà a definire il piano annuale per l'anno scolastico successivo e si attiveranno le procedure per la scelta del soggetto attuatore.

Le risorse economiche per la realizzazione del piano sono assegnate e liquidate direttamente dalla Regione, secondo le procedure del Fondo Sociale Europeo all'ente di formazione professionale attuatore del piano e non transitano dal bilancio provinciale.

[OBIETTIVO STRATEGICO N.1.8]

DESCRIZIONE

[Sostenere le persone fragili]

A seguito dell'avvenuto trasferimento delle funzioni in materia di lavoro e del personale dei Servizi per l'Impiego all'Agenzia Regionale per il Lavoro (ARL) il presente obiettivo strategico non è più di competenza della Provincia di Ravenna.

Area strategica 1

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	Target
1 - RIORDINO ISTITUZIONALE	Presidio del territorio e dell'ambiente	03 Ordine Pubblico e sicurezza	01 Polizia Locale e Amministrativa	Polizia Provinciale	Bassani Silva	Politiche per la tutela, il ripristino e la conservazione ambientale	P034118 - INNOVAZIONE TECNOLOGICA E CONTRASTO ALLE ATTIVITÀ ITTICHE E VENATORIE ILLEGALI NELLE VALLI RAVENNATI – Il ANNUALITA' Obiettivo: Migliorare l'attività di controllo del territorio nelle zone delle valli ravennati [...], contrastando il bracconaggio ittico e venatorio. Rendere più efficace e veloce l'ispezione di vaste zone difficilmente raggiungibili. Migliorare la sicurezza operativa degli agenti del Corpo di Polizia Provinciale	Servizi realizzati con il supporto del drone	>= 20
								Ettari monitorati attraverso l'utilizzo del drone rispetto ai 4.500 complessivi	>= 60%
								Verbali contestati	>= 20
		03 Ordine Pubblico e sicurezza	01 Polizia Locale e Amministrativa	Polizia Provinciale	Bassani Silva	Politiche per la sicurezza della circolazione stradale			
1 - RIORDINO ISTITUZIONALE	Istruzione e formazione inclusive e di qualità	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	02 Formazione Professionale	Formazione Professionale	Panzavolta Andrea	Promuovere l'aumento della qualità delle attività di Formazione Professionale	P030117 - CONSOLIDAMENTO DEL SERVIZIO INERENTE LE VERIFICHE DI CONFORMITÀ IN ITINERE PRESSO I SOGGETTI GESTORI DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - Garantire l'integrale svolgimento delle verifiche di conformità in itinere sulle operazioni campionate ed assegnate all'Organismo Intermedio Provincia di Ravenna dalla Regione Emilia-Romagna	N. "non conformità" con decurtazione finanziaria/ totale delle operazioni verificate.	<=5%
								N. operazioni campionate/ unità di verifica (attualmente pari a due, costituite da due addetti ciascuna).	>=20

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	Target
1 - RIORDINO ISTITUZIONALI	Istruzione e formazione inclusive e di qualità	04 Istruzione e diritto allo studio	07 Diritto allo studio	Istruzione	Panzavolta Andrea	Valorizzare l'autonomia scolastica, promuovere la qualificazione dei servizi e contrastare l'abbandono scolastico nel nostro territorio			

AREA STRATEGICA 2 - LE PROVINCE COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO

LINEA STRATEGICA: LA PROVINCIA COME ENTE INTERMEDIO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2.1

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Gestione economica finanziaria e Provveditorato

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Promuovere la massima fruibilità delle strutture sportive di proprietà provinciale favorendo la partecipazione dei giovani alla pratica sportiva

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019	VALORE PREVISTO 2020
1	N. impianti sportivi di proprietà provinciale gestiti per concessione a società sportive	29	28	28
2	N. società e gruppi sportivi che utilizzano le palestre provinciali	103	100	95
3	N. convenzioni gestite dalla provincia	4	4	4
4	ore di utilizzo delle palestre in orario extrascolastico (dati riferiti all'anno scolastico)	25.199	25000	25000

Le palestre di competenza provinciale situate nei Comuni di Ravenna, Faenza, Lugo e Cervia sono state sempre concesse in uso a società e gruppi sportivi privati, in orario extrascolastico, all'interno del Piano di utilizzo annuale delle palestre predisposto dai Comuni, sulla base di un regolamento provinciale che disciplinava le modalità di utilizzo e le tariffe orarie, versate direttamente alla Provincia da parte delle società sportive.

Poiché la L.R. n. 13/2015, nel confermare la riforma del sistema di governo regionale e locale delle Province attuata dalla Legge n. 56/2014, ha trasferito le competenze e le relative risorse finanziarie ed umane dalle Province verso altri Enti del settore pubblico, a partire dall'anno 2016 la Provincia di Ravenna non ha più potuto sostenere i costi di gestione delle strutture in orario extrascolastico, non avendo più la funzione ed in considerazione che gli stessi erano solo parzialmente coperti dalle tariffe di utilizzo. In considerazione della valenza educativa e sociale che questa Provincia riconosce alla pratica sportiva, al fine di assicurare comunque la massima fruibilità delle strutture di proprietà provinciale da parte dei giovani in età scolare senza dover aumentare le tariffe con conseguente ricaduta negativa sulle famiglie, la Provincia di Ravenna ed i comuni di Ravenna, Faenza, Lugo e Cervia sono giunti alla sottoscrizione di convenzioni per la gestione congiunta delle palestre e degli impianti di proprietà provinciale da concedere alle società sportive.

La Provincia di Ravenna, pertanto, continua a gestire gli impianti sportivi di sua proprietà anche in orario extrascolastico, garantendo la piena funzionalità degli stessi a favore degli utilizzatori esterni, e rendicontando i costi sostenuti per utenze e manutenzioni ai comuni di competenza, che riscuotono i canoni anche per le palestre di competenza provinciale.

Le domande di concessione in uso delle palestre scolastiche della Provincia vengono indirizzate al Comune, che provvede alla completa istruttoria delle stesse. Le società sportive hanno nel Comune di riferimento un unico interlocutore che gestisce la pratica dal momento della richiesta al momento della riscossione delle tariffe, in un'ottica di uniformità di indirizzi e comportamenti, di razionalizzazione dell'azione amministrativa, di agevolazione e semplificazione per l'utenza esterna.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2.2

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Gestione economica finanziaria - Informatica - Gestione Flussi documentali e beni culturali, Personale, Comunicazione, Programmazione e controllo, Provveditorato

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Supportare il completamento del trasferimento delle funzioni oggetto di riordino istituzionale

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019	VALORE PREVISTO 2020
1	% impegni residui gestiti per funzioni trasferite su totale impegni residui a bilancio	33%	30%	30%
[2]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---	---
[3]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---	---
4	N. postazioni di lavoro gestite dalla Provincia utilizzate per l'esercizio di funzione non proprie dell'Ente (per Servizi per l'Impiego, Destinazione turistica, Regione Emilia Romagna)	120	120	20
5	N. applicazioni gestionali mantenute a cura della Provincia relative a funzioni non proprie dell'Ente	5	3	3
6	% quote di avanzo vincolato gestite riferite a funzioni trasferite sul totale delle quote	---	30%	30%

Come già evidenziato negli atti di programmazione degli esercizi a partire dal 2016 i servizi di staff della Provincia continuano a fornire il supporto tecnico-amministrativo, nell'ambito del processo di ricollocazione di funzioni in precedenza delegate alla Provincia in capo ad altri enti, in applicazione del riordino istituzionale disposto dalla legge 56/2014 ed in particolare della L.R. n. 13/2015.

Seppure molte attività e procedimenti sono ormai in fase di esaurimento, per diversi altri si è ancora in fase di completamento. Queste ultime attività e procedimenti si avvalgono dell'attuale struttura organizzativa dell'ente, segnato da una forte diminuzione di personale ed una ridefinizione dei propri compiti, comportando pertanto un maggiore carico di lavoro.

Il servizio Bilancio continua a supportare attivamente il personale confluito nei ruoli regionali per la gestione delle risorse finanziarie che ancora transitano dal bilancio della provincia in riferimento alle attività di gestione degli impegni, degli accertamenti residui, delle rendicontazioni dei progetti finanziati con risorse regionali ed europee, dello svincolo delle cauzioni ora di competenza di altri servizi trasferiti, al disbrigo di pratiche riferite alle funzioni oggetto di riordino.

Rimangono inoltre in carico al servizio Bilancio tutte le attività di ricerca e soluzione di vecchie pendenze in merito ad posizioni di accertamento ed impegno ancora aperte ma che sono riconducibili a servizi ed attività non più in capo a questo ente come in particolare l'attività di ricerca e verifica delle posizioni insolute riferite ad impegni vincolati delle funzioni trasferite ma che sono parte integrante del bilancio della Provincia.

Il servizio "Sistemi informativi, documentali e servizi digitali" continua a mantenere all'interno del "Sistema Informatico della Provincia di Ravenna" (di seguito SIP) le applicazioni informatiche, le postazioni di lavoro, i servizi di fonia per garantire la continuità operativa degli operatori assegnati a funzioni oramai trasferite ad altri

Enti ma per le quali non è stato ancora completato il trasferimento (es. Destinazione Turistica) e di funzioni distaccate alla Provincia (es. Formazione professionale).

Nel 2018 la Provincia di Ravenna ha concesso all'ARL l'utilizzo della fibra ottica della Provincia di Ravenna per le sedi di Ravenna, Lugo e Faenza: ciò ha consentito alla ARL di iniziare a collegare gradualmente oggetti alla rete della RER e nel 2019 la maggior parte delle postazioni di lavoro sono state collegate alla rete regionale; rimane ancora in capo alla Provincia la manutenzione di alcune postazioni di lavoro (soprattutto quelle a disposizione del pubblico), la gestione di alcune multifunzioni (sia dal punto di vista manutentivo che gestionale) e il centralino telefonico (si tratta di una decisione in capo alla ARL della quale la Provincia può solo prendere atto visto che nel frattempo la Provincia percepisce un rimborso spese).

Rimane in capo ancora alla Provincia di Ravenna la manutenzione delle applicazioni gestionali in materia di appostamenti fissi di caccia (applicazione gestionale e cartografia).

Gli indicatori proposti rappresentano le attività ancora dedicate alle funzioni trasferite, ed il ruolo di attivo supporto della Provincia a servizio del territorio.

NOTE per gli indicatori

L'indicatore n. 2, relativo alle cauzioni svincolate per funzioni trasferite sul totale delle cauzioni svincolate e il n. 3 relativo alle pratiche di rimborso a utenti esterni relative a funzioni trasferite inseriti nel Piano Performance 2018 sono stati eliminati, essendosi tale attività praticamente concluse nel medesimo esercizio 2018.

Al loro posto dal 2019 si è deciso di monitorare le quote di avanzo vincolato, riferite a funzioni trasferite che sono confluite nel totale dell'avanzo (indicatore n. 6).

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2.3

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Programma 11 Altri servizi generali

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Gestione economica finanziaria - Informatica - Gestione Flussi documentali e beni culturali, Comunicazione,

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Fornire validi servizi di supporto tecnico amministrativo

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019	VALORE PREVISTO 2020
1	N. documenti collocati dalle biblioteche scolastiche	10.368	13.000	10.000
2	N. caselle di posta gestite nell'ambito della rete civica dei comuni e della Provincia di Ravenna R@cine	2900	2880	2875
3	N. dei comuni che utilizzano i servizi sul nodo provinciale	18	18	18
[4]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---	---
5	Incremento percentuale prestiti di e-book (nel 2017 9.974)	36,5%	15%	10%
6	N. Sedi Scuole medie superiori collegate in fibra ottica	28	28	28
7	N. Enti che fruiscono di servizi di hosting, connettività e fonia	3	5	5
8	N. siti web in hosting gestiti in R@cine	25	22	21
[9]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---	---
10	<i>Indicatore spostato in ob. Strategico 3.2</i>	---	---	---
11	N. accessi annui alla pagina www.racine.ra.it	499.904	500.000	451.576
12	<i>Indicatore spostato in ob. Strategico 3.2</i>	---	---	---
[13]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---	---
[14]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---	---
15	N. partecipanti ai corsi sulla biblioteca digitale	853	0	200
16	N. visite a scoprirete.bibliotecheromagna.it	771.696	800.000	800.000

NOTE per gli indicatori:

Gli indicatori nn. 4, 9, 13 e 14 del corrispondente obiettivo strategico del Piano Performance 2018 dal 2019 non si ritengono più significativi o pertinenti per illustrare l'esito dell'azione della Provincia e sono stati pertanto eliminati dal Piano.

Altri obiettivi sono stati spostati all'interno di diversi obiettivi strategici come evidenziato in tabella

Questa linea strategica include i servizi di supporto tecnico-amministrativo ai Comuni di cui all'art. 1, comma 85, lett. d) L. 56/2014, i servizi di rete scolastica di cui all'art. 1, comma 85, lett. e) della medesima legge, i servizi di rete territoriale concordati con i Comuni e con la Regione sulla base delle modalità e degli ambiti previsti dalla L.R. 13/2015.

I servizi erogati possono essere così classificati:

- Servizi rivolti direttamente ai cittadini/associazioni/soggetti no profit residenti nel territorio della Provincia di Ravenna:
 - Posta elettronica e hosting siti Web, tramite la gestione e manutenzione dell'infrastruttura tecnologica di R@cine (Ravenna Civic Network - Rete Civica dei Comuni e della Provincia di Ravenna)
 - Sito www.racine.ra.it, tramite la redazione e il popolamento dei contenuti configurando il sito come "luogo virtuale" in cui i cittadini si incontrano e trovano informazioni e possono eventualmente partecipare alla vita civica del proprio territorio;
- Servizi di supporto ai comuni fruibili perché resi disponibili nell'ambito del "Nodo Provinciale":

- Servizio di Hosting dei siti Web Istituzionali e servizi connessi;
- Servizio di Hosting dello spazio Open Data
- Posta elettronica (costituisce oramai un servizio residuale solo per il Comune di Russi);
- Altri servizi che consentono la fruizione di servizi on line (es. Certificati on line);
- gestione della Rete degli Sportelli Unici delle attività produttive (SUAP) così come regolamentato dall'art. 46 della L.R. 13/2015 (servizio di coordinamento a livello provinciale per il SUAP con la stipula della relativa convenzione con i Comuni e manutenzione dell'infrastruttura tecnologica del sistema di front-office - per le sole pratiche precedenti alla migrazione avvenuta a fine 2017 - e back-office);
- Servizi legati al Sistema Informativo Territoriale (es. carte tematiche, osservatorio incidenti, stradali, ecc.) :
 - Disponibilità di accesso a carte tematiche fruibili direttamente dal sito istituzionale della provincia di Ravenna;
 - Disponibilità di accesso a carte tematiche riservate (tramite autenticazione) per elaborazioni specifiche in collaborazione con gli enti del territorio (es. redazione Piano Rifiuti, Osservatorio incidenti stradali);
- Servizi di supporto ad Enti diversi da Comuni (es. società partecipate; Agenzie Regionali, RER, ecc.):
 - hosting e connettività per l'infrastruttura tecnologica in uso ad AMR (Agenzia per la Mobilità Romagna);
 - servizi di connettività e fonia per ArpaE, Agenzia per la quale è stato completato il trasferimento delle funzioni ma si fornisce il servizio di connettività e fonia (regolamentato da apposita convenzione);
- Servizi di supporto alla Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino (di seguito la Rete):
 - Hosting dell'infrastruttura tecnologica che sottende al funzionamento della Rete (server/storage e altro) finanziato dalla Provincia di Ravenna con proprie risorse;
 - Hosting del sito ufficiale della Rete e dei siti di alcune biblioteche finanziato dalla Provincia di Ravenna con proprie risorse;
 - gestione della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino affidata alla Provincia di Ravenna in virtù di una convenzione stipulata tra la Provincia di Ravenna e l'Istituto dei Beni Culturali della Regione Emilia Romagna che copre i costi derivanti dalla gestione nelle more dell'istituzione dell'ente di area vasta o di altra soluzione organizzativa di ambito territoriale adeguato (sia come coordinamento sia come gestione della infrastruttura tecnologica);
 - gestione del sistema museale della Provincia di Ravenna (sito <http://www.sistemamusei.ra.it>, pubblicazione rivista), dedicato alla promozione e alla diffusione dei luoghi e degli eventi correlati nei musei della Provincia di Ravenna, consentendo anche ai piccoli musei di trovare spazio e visibilità;
 - gestione della rete di biblioteche scolastiche, inserite nella Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino ai sensi dell'Accordo tra Provincia, IBACN e Ufficio Scolastico Regionale (USR) ;
- Servizi di supporto alle scuole medie superiori ubicate nel territorio della Provincia di Ravenna e della Romagna:
 - gestione della rete bibliotecaria scolastica: alcune biblioteche scolastiche sono già parte della Rete e beneficiano tuttora di alcuni servizi (servizi di help desk di tipo biblioteconomico, servizi di help desk riguardanti i servizi digitali, supporto alla promozione della lettura digitale, supporto progettuale) pur in mancanza di una formalizzazione e di specifici strumenti di governance, aspetti che saranno invece parte integrante della nuova convenzione con gli istituti scolastici in fase di approvazione, con estensione dei soggetti coinvolti;
 - Gestione della connettività in fibra ottica e dei relativi apparati di collegamento per le scuole medie superiori ubicate sul territorio della Provincia di Ravenna.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2.4

Missione 10 Trasporti e diritto alla viabilità
Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali
Lavori Pubblici
Dirigente: Nobile Paolo

DESCRIZIONE

Ottimizzare la realizzazione e gestione delle infrastrutture e delle opere pubbliche come elemento di sviluppo del territorio

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019	VALORE PREVISTO 2020
1	Numero di convenzioni approvate e stipulate con i Comuni ricadenti nell'ambito territoriale di questa Provincia finalizzate alla realizzazione di nuove opere pubbliche poste al servizi della rete stradale provinciale e comunale.	0	1	1
2	Numero di convenzioni approvate e stipulate con i Comuni del territorio provinciale, la Regione Emilia Romagna e i soggetti Privati gestori di infrastrutture pubbliche (quali RFI, ANAS spa etc.) finalizzate alla realizzazione di nuove opere pubbliche poste al servizi della rete stradale provinciale e comunale.	0	1	0
3	Numero di progetti definitivi - esecutivi redatti relativi ad interventi infrastrutturali volti all'eliminazione di punti critici presenti sulla rete stradale rispondenti ad esigenze prevalentemente comunali	3	3	2
4	Numero interventi di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali eseguiti nell'anno lungo i tratti delle rete stradale provinciale che attraversano i centri abitati dei vari Comuni del territorio provinciale	8	15	15
5	Numero interventi di manutenzione straordinaria di opere d'arte poste al servizio di strade provinciali ubicate all'interno di centri abitati <i>eseguiti nell'anno</i>	1	2	1

NOTA INDICATORE N.1

Si prevede di pervenire alla stipulazione della Convenzione fra il Comune di Faenza e la Provincia di Ravenna per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza della viabilità ricadente nel territorio del Comune di Faenza.

NOTA INDICATORE N.3

Nel corso del 2020 si prevede di pervenire alla redazione dei progetti definitivi o esecutivi dei seguenti interventi:

- "Realizzazione di percorso ciclopedonale protetto Roncalceci- Ghibullo lungo la sp n.5 Roncalceci" dell'importo di euro 560.000;
- Realizzazione di rotatoria a servizio dell'incrocio tra la sp n.21 Delle Ripe Bagnara, la sp n.48 Molinello Dal Rio Cà Vecchia e la sp n.67 Via Lunga nel comune di Bagnara di Romagna" dell'importo di euro 240.000;

NOTA INDICATORE N.5

Nel corso dell'annualità 2020 si prevede la esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria dei seguenti ponti:

- "Lavori di formazione di giunti stradali e di tappeto di usura da realizzarsi nell'ambito dei lavori di razionalizzazione e messa in sicurezza con eliminazione punti critici lungo la ex ss 302 brisighellese 1^ lotto – 2^ stralcio" dell'importo di euro 89.583,77.

Area strategica 2

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	Target
2 - LE PROVINCE COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO	La Provincia come ente intermedio	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Gestione economica finanziaria e Provveditorato	Bassani Silva	Promuovere la massima fruibilità delle strutture sportive di proprietà provinciale favorendo la partecipazione dei giovani alla pratica sportiva			
		01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Gestione economica finanziaria - Informatica - Gestione Flussi documentali e beni culturali, Personale, Comunicazione, Programmazione e controllo, Provveditorato	Bassani Silva	Supportare il completamento del trasferimento delle funzioni oggetto di riordino istituzionale			

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	Target
2 - LE PROVINCE COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO	La Provincia come ente intermedio	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 08 Statistica e sistemi informativi - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Provveditorato ed economato, Sistemi informativi, documentali e servizi digitali	Bassani Silva	Fornire validi servizi di supporto tecnico amministrativo	P008220 - CONTRATTO DI LOCAZIONE CON IL COMUNE DI RAVENNA DI UNA PARTE DELL'IMMOBILE SITO IN VIA DI ROMA 118 RAVENNA (PALAZZO MALAGOLA) DA DESTINARE A CASERMA PER LA POLIZIA LOCALE MUNICIPALE- Obiettivo: Stipula contratto di locazione	Canone mensile previsto (in euro)	>=2.900,00
								Messa a disposizione dei locali entro giugno 2020	SI

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	Target
2 - LE PROVINCE COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO	La Provincia come ente intermedio	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi, 11 Altri servizi generali	Sistemi informativi, documentali e servizi digitali	Bassani Silva	Fornire validi servizi di supporto tecnico amministrativo	P004106 - SINRS-SISTEMA INFORMATIVO RISCHIO STRADALE – III Annualità - Obiettivo: Realizzare un'applicazione informatica [...] per la gestione automatizzata delle attività di estrazione, di pulizia del dato e allineamento con la banca dati incidenti ISTAT. Realizzare un'applicazione volta ad automatizzare l'importazione dei dati relativi ai tassi di flusso del traffico [...]. Promuovere la conoscenza della cartografia realizzata mediante incontri con i Comuni del territorio [...]	n. di Comuni o Unioni di comuni a cui è presentata la cartografia per la condivisione di quanto realizzato	>=3
		01 Servizi istituzionali e generali di gestione	02 Segreteria generale	Segreteria Generale	Neri Paolo	Fornire validi servizi di supporto tecnico amministrativo	P002102 – ATTIVITÀ INTERNA DI CONSULENZA E SUPPORTO GIURIDICO-AMMINISTRATIVO NONCHÉ ESTERNA, IN FORMA CONVENZIONALE, PER LA SEGRETERIA GENERALE IN FORMA ASSOCIATA CON IL COMUNE DI RAVENNA – II ANNUALITÀ - Obiettivo: Efficientare l'organizzazione e l'erogazione dei servizi resi dalla Segreteria generale a seguito del cambiamento istituzionale in un'ottica di funzionalizzazione, razionalizzazione e risparmio	N. consulenze rese	>=80
								Rimborso del Comune per attività svolte a suo favore nell'ambito della Convenzione di cui alla Del. CP n. 5/2018 da dipendenti provinciali (importo annuo)	>= 14.000 euro
N. atti da concertare con referenti settori/servizi / n. atti estratti per controllo – anno 2020	<=40%								

								N. proposte provvedimenti (decreti) e Atti del Presidente controllati	>=180
								N. proposte deliberazioni per Consiglio provinciale controllate	>=60
								Avvio processo informatizzato dei registri entro l'anno 2020	SI
2 - LE PROVINCE COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO	La Provincia come ente intermedio	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi	Ricerca e innovazione statistica	Bassani Silva	Fornire validi servizi di supporto tecnico amministrativo	si veda obiettivo P016210 in Area 4		
2 - LE PROVINCE COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO	La Provincia come ente intermedio	10 Trasporti e diritto alla viabilità	05 Viabilità e infrastrutture stradali	Lavori Pubblici	Nobile Paolo	Fornire validi servizi di supporto tecnico amministrativo	P018114 - TAVOLO TECNICO DI COORDINAMENTO PROVINCIALE PER IL MIGLIORAMENTO DELLE PROCEDURE PER IL RILASCIO DI PARERI, NULLA OSTA E AUTORIZZAZIONI [...] ALLO SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONI E COMPETIZIONI SPORTIVE SU STRADA – II ANNUALITA' - Obiettivo: proseguire e concretizzare l'attività di analisi, valutazione, confronto e propositiva per individuare indirizzi e criteri condivisi che vadano a migliorare le modalità di svolgimento degli eventi in termini di sicurezza e di riduzione degli impatti negativi; migliorare e aggiornare la modulistica e le informazioni sul sito al fine di fornire elementi utili alla migliore presentazione delle istanze	Redazione di un documento di sintesi condiviso delle proposte di modifica delle procedure, dei processi e delle attività correlate in capo ai vari soggetti interessati dal Tavolo Tecnico. N.	1
								Perfezionamenti e integrazioni delle informazioni e della modulistica disponibile sulla pagina dedicata della Provincia di Ravenna alle manifestazioni sportive su strada per agevolare la presentazione delle istanze corrette. N.	>=1

		10 Trasporti e diritto alla viabilità	05 Viabilità e infrastrutture stradali	Lavori Pubblici	Nobile Paolo	Ottimizzare la realizzazione e gestione delle infrastrutture e delle opere pubbliche come elemento di sviluppo del territorio			
--	--	---------------------------------------	--	-----------------	--------------	---	--	--	--

AREA STRATEGICA 3 - PROMUOVERE LA DIGITALIZZAZIONE E INCREMENTARE I LIVELLI DI TRASPARENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

LINEA STRATEGICA: TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3.1

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione

Programma 02 Segreteria generale

Segreteria Generale

Dirigente: Neri Paolo

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Gestione economica finanziaria

Dirigente: Bassani Silva

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione

Programma 08 Statistica e sistemi informativi, 11 Altri servizi generali

Sistemi informativi, documentali e servizi digitali

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Assicurare e comunicare la trasparenza dell'attività amministrativa attraverso le nuove tecnologie

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019	VALORE PREVISTO 2020
1	Tempi evasione richieste accessi su atti dematerializzati	2 gg	2 gg	2 gg
2	Valore economico del risparmio per ogni copia di atto rilasciato	€ 9,00	€ 10,00	€ 10,00
3	Delibere di Consiglio anno 1999 dematerializzate	/	/	156
3 4	Numero di istanze di accesso con modalità elettroniche sul totale delle istanze di accesso (documentali, civiche, generalizzate) presentate	86%	87%	87%
[4]	Indicatore eliminato	---	---	---
5	Rispetto della tempistica di pubblicazione	SI	SI	SI
6	N indicatori pubblicati	4	4	4
7	Numero pubblicazioni pagamenti	13	13	13
8	Pubblicazione di ulteriori dati aggiuntivi rispetto alla norma nell'ambito delle pubblicazioni sulle spese effettuate e/o sui pagamenti	1	1	1

L'indicatore 4, relativo all'attivazione per la Provincia del sistema Siope+ nei termini di legge, inserito e realizzato nel 2018 non ha più ragione di essere nel presente Piano ed è pertanto eliminato.

La completa **digitalizzazione degli atti**, in ossequio al Codice dell'Amministrazione Digitale, e la relativa pubblicazione in forma integrale consente la presa visione degli atti adottati dagli Organi istituzionali, tempo per tempo vigenti, sia "contestualmente" in corso di pubblicazione sia in tempi rapidi, perché prontamente reperibili "dall'archivio" corrente di conservazione, a chiunque abbia diritto di accedervi oltre che ai dati e ai documenti detenuti dall'Amministrazione, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013

modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti.

Alla brevità del rilascio di copie/accessi (anche in modalità non telematica) si è pervenuti grazie alla dematerializzazione di più di 6.000 atti, molti dei quali prodromici o di indirizzo rispetto ad atti più recenti, e quindi ancora oggetto di interesse, in linea con le finalità del concetto normativamente rielaborato di accesso civico cui si associa un costo zero se richiesti/inviati a mezzo mail/PEC (indicatore n. 1)

La dematerializzazione di un cospicuo numero di atti ha consentito di ridurre i tempi di rilascio di copie/accessi; sebbene il numero di richieste di copie sia esiguo, se n'è comunque constatato l'utilità consento il rispetto dei tempi di evasione oltreché il minor costo a vantaggio dell'utenza, mantenendosi dunque l'indicatore (n. 2) anche per l'anno 2019.

Nel corso del biennio 2020-2021, al fine di dare attuazione a quanto sopra implementandolo, ci si propone l'estensione dell'obbiettivo della digitalizzazione attraverso scansione e nomenclatura dei seguenti atti cartacei della Provincia di Ravenna, già migrati presso l'archivio di deposito:

- Anno 2020: Delibere di Consiglio relative all'anno 1999;
- Anno 2021: Indici dei Registri degli atti degli organi collegiali.

Ne consegue l'aggiunta e inserimento dell'indicatore di cui al punto 3).

Con il **novellato art. 5 del D. Lgs. n. 33/2013, nel nuovo comma 2** che stabilisce che *«allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti»*, l'accesso civico delineato dalla riforma si traduce in un diritto di accesso non condizionato dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti ed avente ad oggetto tutti i dati e i documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, compresi i dati e i documenti per i quali non è stabilito un obbligo di pubblicazione (mantenendo comunque la disposizione del comma 1 che, *ab origine*, aveva introdotto l'accesso civico "classico", esercitabile nei confronti degli atti e documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria).

Risultando così ampliata la disciplina dell'accesso, a decorrere dall'annualità 2017 si è avviata la fase di sperimentazione (anche mediante la realizzazione nel corso di tale esercizio di uno specifico progetto di sviluppo/miglioramento sulle modalità di esercizio dell'accesso), al fine di pervenire al relativo consolidamento, mediante l'utilizzo degli strumenti approntati, quali modulistica ad uso utenza, portale con modalità telematica di accesso e Registro degli accessi.

Anche nel 2020 si presume un sempre maggiore utilizzo di questo strumento di "partecipazione" dei cittadini all'azione amministrativa, tenuto altresì conto della istituita modalità telematica di trasmissione dell'istanza, tale per cui si ritiene di mantenere tale "obbiettivo" i cui effetti sono meglio ponderabili nel medio periodo, e di continuare a monitorarlo mediante uno specifico indicatore (n. 4), selezionato tra quelli impostati per il monitoraggio del progetto realizzato nel 2017.

Con riferimento **all'utilizzo delle risorse pubbliche**, il D.lgs. 33/2013 inerente il *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni* così come modificato dal D.lgs. 97/2016, **ha previsto all'articolo 4-bis - Trasparenza nell'utilizzo delle risorse pubbliche a carico degli enti, nuovi obblighi di pubblicazione di dati sui pagamenti.**

L'Anac a fronte delle modifiche apportate dal D.lgs. 97/2016 agli obblighi di trasparenza del D.lgs. 33/2013, ha emanato con delibera n. 1310 del 28/12/2016 apposite Linee guida, integrative del Piano nazionale anticorruzione (PNA), con le quali operare una generale ricognizione dell'ambito soggettivo e oggettivo degli obblighi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

La nuova disposizione, prevista al comma 1 dell'articolo 4 bis prevede che, al fine di promuovere l'accesso e migliorare la comprensione dei dati sulla spesa delle pubbliche amministrazioni, sia creato il sito internet denominato "Soldi pubblici", tramite il quale è possibile accedere ai dati degli incassi e dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e consultarli in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, alle amministrazioni che l'hanno effettuata, nonché all'ambito temporale di riferimento.

Si tratta di un portale web, "Soldi pubblici" (<http://soldipubblici.gov.it/>), che raccoglie i dati di cassa, di entrata e di uscita, rilevati dal Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE/SIOPE+, in uso per le Province dal 01/01/2018) e li pubblica dopo averli previamente rielaborati nella forma.

Con specifico riferimento all'evoluzione del sistema SIOPE (SIOPE+) che ha l'obiettivo **di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche** ed è la nuova infrastruttura sviluppata dalla Banca d'Italia per conto della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) che intermedierà il colloquio tra pubbliche amministrazioni e banche tesoriere con l'obiettivo di rendere disponibile un archivio di informazioni riguardante gli incassi e i pagamenti delle Amministrazioni pubbliche al fine di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e per rilevare i tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti delle imprese fornitrici si evidenzia che la completa dematerializzazione dei flussi informativi scambiati tra amministrazioni e tesoriere e la standardizzazione del protocollo e delle modalità di colloquio potranno contribuire a innalzare il livello di informatizzazione dei singoli enti e ad accrescere l'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disciplinato con decreti attuativi una fase di sperimentazione ed un avvio a regime graduale, con partenza al 01/01/2018 con tutte le provincie per terminare nel 2019 con i comuni colpiti da eventi sismici necessaria per dare completa attuazione agli impegni dell'Italia riguardanti la procedura d'infrazione 2014/2143 (Attuazione della Direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali).

I dati dematerializzati e trasmessi sulla nuova infrastruttura sono consultabili con riferimento alla "natura economica" della spesa e con aggiornamento mensile attraverso il portale web "Soldi pubblici", (link <http://soldipubblici.gov.it/>), che raccoglie i dati di cassa, di entrata e di uscita, rilevati dal Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici SIOPE e li pubblica dopo averli previamente rielaborati.

Soldipubblici rende facilmente accessibili ai cittadini i dati dei pagamenti della Pubblica Amministrazione. L'obiettivo è quello di garantire la piena trasparenza e permettere sia ai cittadini che alle stesse pubbliche amministrazioni l'analisi e il monitoraggio costante delle spese. Con riferimento al sistema Siope+, per il monitoraggio dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni si rinvia anche a quanto esposto in corrispondenza dell'obiettivo strategico 4.7 del presente Piano.

Al comma 2 dell'articolo 4 bis, il nuovo disposto prevede che tutte le amministrazioni pubblichino sul proprio sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", i dati riguardanti i propri pagamenti permettendo la consultazione per tipologia di spesa, per ambito temporale di riferimento e per beneficiario.

La Provincia di Ravenna al fine di promuovere l'accesso e migliorare la comprensione dei dati su i propri pagamenti pubblica alcuni parametri aggiuntivi rispetto al riferimento di legge, in particolare rendendo trasparente il dato sulla tempistica del pagamento rispetto alla scadenza del titolo di spesa.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3.2

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione Programma 02 Segreteria generale

Segreteria Generale

Dirigente: Neri Paolo

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione , provveditorato

Programmazione e controllo

Dirigente: Bassani Silva

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 08 Statistica e sistemi informativi-

Sistemi informativi, documentali e servizi digitali

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Promuovere maggiori livelli di trasparenza

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019	VALORE PREVISTO 2020
1	Aggiornamento con pubblicazione tempestiva del Registro degli Accessi	SI	SI	SI
2	Analisi delle richieste di accesso civico generalizzato pervenute e della loro frequenza per argomenti simili	SI	SI	SI
3	N. accessi annui al sito Amministrazione trasparente dell'Ente	8.265	8.000	12.400
4	Pubblicazione sul sito istituzionale relativamente al complesso di enti controllati e partecipati con aggiornamento annuale	SI	SI	SI
5	Controllo circa il rispetto della Trasparenza da parte delle società/organismi partecipati/controllati per quanto di loro competenza con periodicità annuale	SI	SI	SI
5bis	Riscontro partecipate sugli obblighi di pubblicazione di cui alla Determinazione ANAC n. 1134/2017	---	100%	100%
6	Vigilanza e promozione sull'adozione di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza con periodicità trimestrale	SI	SI	SI
7	N. accessi annui al sito istituzionale	345.752	350.000	390.000
8	N. accessi annui alle pagine del sito istituzionale dedicate al Sistema Informativo Territoriale (SIT)	9.615	9700	9.800
9	URP – nr richieste (sportello/telefonica/email) per anno	(2350)	2350	6900

NOTE per gli indicatori

Gli indicatori n. 7 e 8 del presente obiettivo strategico corrispondono rispettivamente agli indicatori n. 10 e 12 dell'obiettivo strategico 2.3 del Piano Performance 2018.

Gli indicatori n. 5 bis e 9 sono di nuova introduzione a decorrere dall'esercizio 2019, mentre il n. 7 e il n. 8 nel Piano Performance 2018 rientrano tra gli indicatori dell'obiettivo strategico 2.3.

Sono ormai diversi anni che la Provincia di Ravenna ha un proprio sito istituzionale all'interno del quale sono presenti le seguenti sezioni:

- una sezione dedicata alle news;
- una sezione dedicata agli organi di governo;
- una sezione per ogni funzione svolta dalla Provincia (propria o delegata da altri enti);
- sezioni tematiche (es. statistica, sistema informativo territoriale, ecc.)

Per ogni sezione sono curate le informazioni perseguendo i principi di completezza, precisione e trasparenza: le informazioni pubblicate devono essere il più possibile complete e aggiornate per garantire all'utenza di poter fruire di informazioni corrette, nell'ottica dell'esercizio di un'azione amministrativa trasparente. Tutto ciò è possibile tramite la collaborazione instaurata tra il servizio "Sistemi Informativi, documentali e servizi digitali" e gli altri settori/servizi all'interno dei quali è individuato un "Referente Web".

In aggiunta alle sezioni elencate, nel 2019 si è provveduto ad istituire la sezione "Open Data" contenente i riferimenti normativi e le azioni messe in atto dalla Provincia di Ravenna in ordine alla valorizzazione del patrimonio informativo pubblico; all'interno di essa è presente il link al sito dal quale è possibile consultare e, se di interesse, ottenere i dati pubblici di interesse.

Oltre al canale Web, da anni è anche disponibile un "Ufficio Relazioni con il Pubblico" con l'obiettivo di fornire informazioni all'utenza che accede allo sportello direttamente o che contatta il servizio via telefono o via email.

Il valore degli indicatori 7,8 e 9 sopra riportati confermano l'interesse per i cittadini di quanto comunicato con i canali sopra descritti (sito web e URP).

Il Legislatore, tramite l'emanazione del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., nell'ottica di incrementare il livello di trasparenza dell'azione amministrativa sul Web, ha fissato quali informazioni devono essere pubblicate sul sito istituzionale ampliando i contenuti presenti di ulteriori informazioni.

Si realizza quanto disposto dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. art. 10 comma 3 in merito alla rilevazione e pubblicazione di **informazioni ulteriori rispetto a quelle obbligatorie** ai sensi della specifica norma, oltre a quanto lo stesso decreto prevede in merito agli obblighi cui sono rispettivamente tenute le amministrazioni partecipanti/controllanti ai sensi dell'art. 22 nonché gli organismi partecipati/controllati medesimi.

Dal 2017 la Provincia ha adottato con Atto del Presidente n. 70 del 27/06/2017 il registro degli accessi, reso disponibile on line sul sito istituzionale della Provincia di Ravenna ed aggiornato tempestivamente a cura dei singoli Settori/Servizi mediante l'applicativo Casa di Vetro. Il numero delle richieste di accesso civico generalizzato sono state limitate nel 2018, mentre si è riscontrato un discreto numero di richieste di accesso documentale con modalità digitali pubblicizzate sul sito istituzionale dell'Ente, ma si ritiene che con il diffondersi della conoscenza di questo nuovo strumento a disposizione della cittadinanza, possano nel corso degli anni essere ulteriormente incrementate. (indicatori nn. 1 e 2)

Con particolare riferimento alle società ed Enti controllati e partecipati dalla Provincia, sia per quanto riguarda gli aspetti inerenti la trasparenza, sia per quanto concerne la normativa anticorruzione, soccorre, circa adempimenti e modalità, la **determinazione ANAC n. 1134 dell'8.11.2017 ad oggetto "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"** (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 284 del 5 dicembre 2017), con attuazione dei relativi adempimenti alla data del 31 gennaio 2018, a decorrere dalla quale l'ANAC esercita i propri poteri di sorveglianza sul rispetto dei relativi obblighi.

In particolare:

- l'articolo 22 del decreto legislativo 33/2013 s.m.i. impone all'Amministrazione la pubblicazione di una serie di dati essenziali riferiti a tutti gli enti pubblici (comunque finanziati o vigilati) per i quali abbiano poteri di nomina degli amministratori, a tutte le società, controllate o partecipate, e a tutti gli enti di diritto privato controllati o comunque costituiti e finanziati, per i quali sussistono poteri di nomina degli amministratori; la pubblicazione dovrà evidenziare quali organismi sono in controllo pubblico, per consentire all'Anac di individuare immediatamente i soggetti sottoponibili alle sue attività di verifica;
- le linee-guida chiariscono anche i compiti delle amministrazioni pubbliche per dare impulso e vigilare, soprattutto sugli organismi controllati, sulla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e in relazione all'adozione delle misure anticorruzione, verificando se le società abbiano adottato il modello 231 e lo abbiano integrato con le misure anticorruzione o, in caso di mancata adozione del modello, se abbiano approvato il piano anticorruzione.

Anche ai fini della sorveglianza esercitata da ANAC, questa Provincia:

- A seguito della ricognizione e dell'approfondimento sulle Sezioni Trasparenza degli obblighi di pubblicazione cui sono soggetti/e le società/organismi partecipati/controllati effettuato dalla Provincia in collaborazione coi medesimi nel corso del 2019, si intende procedere, per l'anno 2020, al riscontro sui

rispettivi siti degli obblighi di pubblicazione, con inviti ad adempiere in caso di mancato riscontro (indicatori 4, 5 e 5bis);

- Le attività di impulso e di vigilanza da parte della Provincia di Ravenna sono sviluppate con gli strumenti di controllo, quali atti di indirizzo rivolti agli amministratori degli organismi partecipati, ricorrendo alla rilevazione trimestrale nell'ambito del circuito collaborativo ANAC - Uffici Territoriali del Governo (UTG) - Enti Locali. (indicatore n. 6)

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3.3

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione

Programma 02 Segreteria generale

Segreteria Generale

Dirigente: Neri Paolo

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Provveditorato

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Il piano triennale di prevenzione della corruzione governa la trasparenza

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019	VALORE PREVISTO 2020
1	Revisione mappatura procedimenti a rischio, relativa valutazione e trattamento. Monitoraggio adempimenti Settori/Servizi.	1	1	1
2	Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza entro il 31/01 <i>anno corrente</i> .	1	1	1
3	% misure adottate (monitorate tramite relativo indicatore) rispetto alle misure previste nel PTPCT	100%	100%	100%
4	% personale dipendente coinvolto nelle iniziative di formazione/aggiornamento su anticorruzione-trasparenza	17/186 pari al 9,14%	9%	9%
5	Presidio con indicatori di prevenzione ai fini del monitoraggio del PTPCT: n. di tipologie di misure a cui è associato un indicatore di monitoraggio in rapporto al numero di processi mappati	58/42 (pari al 138%)	58	>= 58
5bis	% degli indicatori programmati per il triennio 2020-2022	---	100%	100%
5ter	Nuova modalità di calcolo del rischio corruttivo % processi con valutazione qualitativa / quantitativa	---	---	>= 50%
[6]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---	---
[7]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---	---
[8]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---	---

Piano integrato trasparenza ed anticorruzione (indicatori da 1 a 5bis)

Fermo restando gli adempimenti normativamente previsti (indicatori nn. 1 e 2), il PNA 2019, approvato in via definitiva con Delibera ANAC n. 1064/2019, con riferimento alla parte generale, rivede, consolida ed integra in un unico provvedimento tutte le indicazioni e gli orientamenti maturati nel corso del tempo dall'Autorità.

Si mantiene, pertanto, l'impianto della mappatura dei processi del Piano dell'Amministrazione, confermando in linea di massima i processi mappati, e quindi gli indicatori nn. 3, 4 e 5, in quanto nulla è variato rispetto all'anno precedente riguardo alle competenze/funzioni dell'Ente Provincia, né rispetto alle misure anticorruzione da porre in essere, reputandosi efficaci quelle attualmente previste, raccolte in 54 misure specifiche, afferenti alle categorie generali di CONTROLLO / TRASPARENZA / ETICA E COMPORTAMENTO / REGOLAMENTAZIONE /

SEMPLIFICAZIONE / FORMAZIONE / ROTAZIONE / CONFLITTO DI INTERESSI, come catalogate e validate sulla piattaforma ANAC per l'acquisizione dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione *on line* a decorrere dal 01/07/2019.

Dal 2018, inoltre, sono stati introdotti nel PTPCT dell'Ente indicatori volti a "misurare" l'efficacia delle misure presenti nel piano ed associate ai singoli processi, monitorati al termine di tale esercizio e nell'anno 2019 si è proceduto mediante una conferma degli indicatori già predisposti ed approntati sulle misure del precedente Piano, con una programmazione triennale, in conformità alla valenza del Piano medesimo (Indicatore n. 5bis, che si conferma).

Cambia, invece, l'approccio valutativo del rischio corruttivo, che passa da quantitativo a qualitativo. Infatti, nelle "*Indicazioni metodologiche per la gestione del rischio corruttivo*" (Allegato 1 al PNA 2019), sono proposti nuovi indicatori di stima del livello di rischio, con conseguente graduale superamento dell'Allegato 5 del PNA 2013. Il nuovo approccio valutativo (di tipo qualitativo) può essere applicato in modo graduale in ogni caso non oltre l'adozione del PTPC 2021-2023. Si ritiene, pertanto, necessario procedere ad una revisione del calcolo stimato del rischio anticorruzione, per fasi graduali, da condursi sui procedimenti/processi mappati, con derivato inserimento di nuovo indicatore parallelo (n. 5 ter).

In materia di formazione e riguardo all'aggiornamento del personale nell'ambito dell'anticorruzione e della trasparenza, per l'anno in corso è in programmazione una riqualificazione dei dipendenti individuati quali referenti per ciascun Settore/Servizio in costanza della revisione e nuova valutazione del rischio come sopra descritto.

Note per gli indicatori

Si ritiene di stralciare inoltre gli indicatori da 6 a 8 recanti la predisposizione delle modalità operative riguardanti la dimensione organizzativa e procedurale interna in materia disciplinare a decorrere dal presente Piano, ripensando alla materia in una visione più ampia, come oggetto di un progetto di miglioramento per l'anno 2021 attraverso la redazione di un **Regolamento integrato e coordinato** con:

- obblighi e doveri risultanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013) e dal Codice di Comportamento della Provincia di Ravenna;
- sistema di garanzie per il dipendente/collaboratore-segnalante (cd. Whistleblowing);
- l'attività ispettiva del Servizio Personale di cui alla Legge n. 662/1996, per l'attivazione della conseguente procedura disciplinare.

Si evidenzia, inoltre, che si versa ancora in attesa di una compiuta riforma e disciplina in materia di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, dato atto che alcuni dei documenti normativi che dovrebbero essere presi in considerazione sono tuttora in fase di elaborazione/assestamento, e segnatamente:

- si versa ancora in attesa del rinnovo del CCNL dirigenza dell'Area delle Funzioni Locali;
- il Disegno di Legge denominato "Concretezza" emanato con Legge 19 giugno 2019, n. 56 ad oggetto "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche e la prevenzione dell'assenteismo" è, ad oggi, in discussione, anche a seguito dei rilievi mossi dal Garante Privacy espressi con parere datato 19 settembre 2019, n. 167 con cui vengono proposte modifiche alla misura contenuta nella Legge Concretezza;
- nonché nella considerazione della tutto sommato recente sottoscrizione del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali 2016-2018 avvenuta in data 21/05/2018 ed efficace dal 22/05/2018.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3.3 bis

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione

Programma 02 Segreteria generale

Segreteria Generale

Dirigente: Neri Paolo

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione

Programma 08 Statistica e sistemi informativi, 11 Altri servizi generali

Sistemi informativi, documentali e servizi digitali

Dirigente: Bassani Silva

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 03 Edilizia Scolastica,- 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Lavori Pubblici

Dirigente: Nobile Paolo

DESCRIZIONE

Migliorare la qualità dei procedimenti amministrativi, semplificare e standardizzare le procedure

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019	VALORE PREVISTO 2020
[1]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---	---
2	N. atti concertati con referenti settori/servizi / n. atti estratti per controllo –	---	>= 50%	<= 40%

In materia di controlli sull'attività dell'Ente, a supporto dell'attività di controllo del Segretario Generale e sotto la sua responsabilità, la Segreteria provvede ad effettuare con il personale dell'Unità operativa Controlli trasversale ai Settori dell'Amministrazione, e coordinando l'apporto di personale di altri Servizi per specifiche materie (quali ad esempio gli appalti) controlli di regolarità amministrativa in fase successiva degli atti dell'amministrazione provinciale e dei contratti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147-bis del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..

In conseguenza dell'esperienza pluriennale dell' U.O. nell'anno 2019 sono stati introdotti "controlli collaborativi interni" mediante il raffronto, in sede istruttoria, con i referenti dei Servizi i cui atti sono risultati estratti nel semestre di riferimento, attraverso incontri diretti con i medesimi, finalizzato ad evidenziare elementi di criticità, utili per orientare la successiva gestione della "cosa" amministrativa verso sistemi migliorati, alla luce delle indicazioni espresse dall'U.O. controlli, anche al fine di supportare i dirigenti per evitare la presenza di non conformità che darebbero origine a rilievi significativi (indicatore 2).

La revisione della documentazione (linee guida e check list) oltreché della modulistica (verbali e lettere di trasmissione) resasi necessaria al fine di cui sopra, si è realizzata e conclusa nell'anno 2019, con conseguente **eliminazione** per il presente esercizio dell' **indicatore n. 1** inserito nel Piano Performance 2019 in corrispondenza del presente obiettivo strategico.

Nel corso del biennio 2020-2021, la Segreteria intende porre in essere un **progetto di miglioramento** che prevede, con il coinvolgimento dei referenti individuati presso i servizi di riferimento, la predisposizione di Linee guida per individuare i criteri, le modalità e le misure organizzative necessarie e trasversali ai Settori/servizi, al fine di disciplinare e svolgere l'attività dei controlli e verifiche sulla veridicità dei contenuti delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate all'Amministrazione provinciale rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, per quanto di competenza, come segue:

- Per l'anno 2020: attraverso la predisposizione, l'analisi e l'individuazione del bacino di campionamento dei procedimenti/processi che prevedono al loro interno la presentazione di dichiarazioni sostitutive;
- Per l'anno 2021: attivazione e messa a regime dei controlli, campionamento dei procedimenti/processi attivati nel periodo considerato al fine della relativa estrazione nonché i conseguenti momenti di verifica del fascicolo di riferimento.

Ne conseguirà, a decorrere dall'anno 2022, l'inserimento di nuovi indicatori in merito all'Obiettivo in oggetto.

LINEA STRATEGICA: MIGLIORARE ATTIVITÀ E PROCESSI ATTRAVERSO L'USO DELLA TECNOLOGIA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3.4

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Programma 11 Altri servizi generali

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Sistemi informativi, documentali e servizi digitali

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Attivare strumenti e servizi digitali per semplificare le attività e il rapporto con cittadini e imprese

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019	VALORE PREVISTO 2020
1	% protocolli inviati via PEC rispetto ai documenti in partenza inviati	79,63%	85	85
[2]	Indicatore eliminato	---	---	---
3	Utenti che scaricano le APP rese disponibili dalla Provincia del sistema museale e della rete bibliotecaria	948	800	800
[4]	Indicatore eliminato	---	---	---
5	% protocolli ricevuti tramite PEC rispetto ai documenti in arrivo protocollati	78,01%	80%	80%
6	Numero dispositivi mobili utilizzati nell'esercizio delle funzioni di linea	70	70	70
7	N. accessi con autenticazione alle piattaforme di risorse digitali della Rete bibliotecaria	284.025	300.000	300.000

In coerenza con il CAD e con gli orientamenti inclusi nell'Agenda digitale nazionale e in quella regionale, con questo obiettivo si intende continuare nel processo di digitalizzazione di tutta l'attività amministrativa e delle modalità di interazione con il cittadino, promuovendo gradualmente modalità digitali di comunicazione sia da parte del cittadino sia verso il cittadino.

Si intende promuovere, tramite un rinnovo anche del *layout* del sito istituzionale della Provincia di Ravenna, le modalità di iterazione del cittadino con la Provincia (così come prescritto dal CAD) promuovendo servizi on line per l'avvio di procedimenti ad istanza (es. PEC, servizi on line) al fine di ridurre sempre più la modalità cartacea.

La completa digitalizzazione degli atti (determine dirigenziali, Atti del Presidente, del Consiglio Provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci) ha prodotto da un lato risparmi in termini di tempo e risorse economiche e dall'altro lato maggiore trasparenza delle informazioni disponibili rendendole accessibili sul sito istituzionale dell'Ente secondo quanto prescritto dalla normativa vigente. Ad oggi il testo integrale di ciascun atto (con esclusione di eventuali parti non ostensibili per motivi di privacy o in ragione di altre indicazioni di legge) è disponibile per i 15 giorni prescritti dalla normativa vigente mediante l'albo pretorio on line.

Contestualmente è stato adeguato il sistema di gestione documentale che consente di inviare al sistema di conservazione PARER il registro giornaliero di protocollo, le fatture, mandati informatici, atti e i documenti protocollati. Nel processo di consolidamento di questo sistema, si tenderà a ridurre il tempo intercorrente tra la data di produzione del documento e la data di conservazione.

Per quanto riguarda l'uso della tecnologia nell'esercizio delle funzioni di linea (es. viabilità o edilizia scolastica) si sta promuovendo l'utilizzo di tecnologie *in mobilità*: tramite l'utilizzo di dispositivi mobili (smartphone/tablet) si eseguono operazioni (es. aggiornamento ticket di assistenza per manutenzione scuola e/o aggiornamento

della distribuzione degli appostamenti sul territorio) che consentono di accelerare e semplificare le attività incrementando l'efficienza del processo.

Per favorire l'accesso degli utenti della Rete Bibliotecaria di Romagna e del Sistema Museale Provinciale alla base dati e ai servizi disponibili (quali ad esempio le prenotazioni dei prestiti in biblioteca) nonché alle informazioni sempre aggiornate sulle biblioteche e i musei del territorio, sono state realizzate specifiche applicazioni disponibili per più piattaforme (es. Android/Ios) per fruire comodamente e in maniera sempre aggiornata dei servizi tramite dispositivi mobili. Sono inoltre continuamente implementate le piattaforme di risorse bibliotecarie e informative digitali (e-book, quotidiani, riviste, audiolibri, banche dati...) a disposizione di tutti gli utenti della Rete.

Unitamente a questi interventi che accrescono la criticità del dato (che da materiale si trasforma sempre più in digitale), si consolidano le infrastrutture tecnologiche del Sistema Informativo della Provincia di Ravenna, nel rispetto del "Piano Triennale ICT 2019-2021 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione".

Note sugli indicatori

La Provincia ha completato già negli anni scorsi tutte le fasi necessarie alla completa digitalizzazione dei propri atti, ora prodotti nativamente tutti in formato elettronico (sia quelli dirigenziali, sia quelli a firma del Presidente, sia quelli propri degli organi collegiali dell'Ente).

Si intende comunque continuare a monitorare con gli indicatori n. 1 e n. 5 il livello di digitalizzazione raggiunto con riferimento alla corrispondenza dell'Ente ed alla gestione documentale in senso più lato (si veda anche ob. Strategico 4.7).

Come già indicato nel Piano Performance 2019, gli indicatori 2 e 4 inseriti in corrispondenza del presente obiettivo strategico nel Piano Performance 2018 sono stati eliminati perché ormai non più significativi.

Area strategica 3

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	Target
3 - PROMUOVE RE LA DIGITALIZZ AZIONE E INCREMENTE TARE I LIVELLI DI TRASPARENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTR AZIONE	Trasparenza e anticorruzione	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	- 02 Segreteria generale - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 08 Statistica e sistemi informativi, 11 Altri Servizi Generali,	Segreteria Generale - Bilancio e programmazione finanziaria - Sistemi informativi documentali e servizi digitali	Neri Paolo - Bassani Silva	Assicurare e comunicare la trasparenza dell'attività amministrativa attraverso le nuove tecnologie			
		01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	- 02 Segreteria generale 08 Statistica e sistemi informativi - - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Segreteria Generale Sistemi informativi documentali e servizi digitali, Bilancio e programmazione finanziaria, Programmazione e controllo	Neri Paolo - Bassani Silva	Promuovere maggiori livelli di trasparenza	P002104 - LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI SULLA VERIDICITA' DEI CONTENUTI DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000 - Obiettivo: Adozione di "Linee guida per lo svolgimento dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000" e loro pubblicazione sul sito istituzionale	Numero incontri con i Settori/Servizi per la condivisione dei contenuti	>=5
							Individuazione dell'unità operativa/gruppo di lavoro responsabile dei controlli e del personale referente per Settore/Servizio controllato/verificato entro il	30/06/2020	
							Attività/procedimenti/processi che prevedono la presentazione di dichiarazioni sostitutive. Numero procedimenti censiti:	>= 10	
							Predisposizione delle Linee Guida ai fini della relativa adozione da parte del Presidente della Provincia entro il	31/12/2020	

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	Target
3 - PROMUOV ERE LA DIGITALIZ AZIONE E INCREME NTARE I LIVELLI DI TRASPAR ENZA DELLA PUBBLICA AMMINIST RAZIONE	Trasparenza e anticorruzione	01 Servizi istituzionali e generali di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato - 02 Segreteria generale	Provveditorato - Segreteria Generale	Bassani Silva - Neri Paolo	Il piano triennale di prevenzione della corruzione governa la trasparenza	P008219 – AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA- Obiettivo: Disponibilità aggiornamento regolamento entro 6 mesi dall'approvazione del Regolamento unico di attuazione del Codice dei contratti	Predisposizione, entro 6 mesi dall'approvazione del Regolamento unico di attuazione del Codice dei contratti, della proposta da sottoporre all'organo competente per l'adozione	SI
		01 Servizi istituzionali e generali di gestione	02 Segreteria generale - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato - 08 Statistica e sistemi informativi, 11 Altri servizi generali	Segreteria Generale - Gestione economica finanziaria Sistemi informativi documentali e servizi digitali	Neri Paolo - Bassani Silva	Migliorare la qualità dei procedimenti amministrativi, semplificare e standardizzare le procedure	P002101 - ANTIRICICLAGGIO: INDIVIDUAZIONE DE GESTORE, ADOZIONE DI PROCEDURE INTERNE E MODALITA' OPERATIVE DI SEGNALAZIONE – Obiettivo: Dotare l'Ente di un ulteriore strumento di contrasto della corruzione, dando corso ed attuazione alle disposizioni normative, positivizzandole e adattandole al contesto organizzativo interno	Individuazione d'intesa e in collaborazione con il Settore Risorse Finanziarie degli indicatori di anomalia. N.	>= 10
								Predisposizione modulistica su dati e informazioni da inserire nelle segnalazioni di informazioni sospette. N.	>=3
								Adozione Atto Presidente della Provincia Nomina Gestore delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni alla UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia) entro il	30/09/2020
Informazione/Formazione personale responsabile/settori nevralgici entro il	31/12/2020								

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	Target
3 - PROMUOV ERE LA DIGITALI ZAZIONE E INCREME NTARE I LIVELLI DI TRASPAR ENZA DELLA PUBBLICA AMMINIST RAZIONE	Trasparenza e anticorruzione	04 Istruzione e diritto allo studio - 01 Servizi istituzionali e generali di gestione	03 Edilizia Scolastica - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - 02 Segreteria generale	Lavori Pubblici - Segreteria Generale	Nobile Paolo - Neri Paolo	Migliorare la qualità dei procedimenti amministrativi, semplificare e standardizzare le procedure	P020115 - RAZIONALIZZAZIONE DEI PROCESSI DI COMPETENZA DEL SETTORE LLPP RELATIVI AD INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA ATTRAVERSO LO STRUMENTO DELL'ACCORDO QUADRO – II ANNUALITA' - Obiettivo: Semplificazione nelle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti attinenti i servizi e lavori di manutenzione ordinaria di competenza del Settore LLPP	N. provvedimenti 2020 per raggiungere il risultato di garantire l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria per opere elettriche, idrauliche, murarie e affini su edifici di proprietà o competenza dell'Ente	< 15
								N. impegni da adottare per garantire l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria per opere elettriche, idrauliche, murarie e affini su edifici di proprietà o competenza dell'Ente	< 86
3 - PROMUOV ERE LA DIGITALI ZAZIONE E INCREME NTARE I LIVELLI DI TRASPAR ENZA DELLA PUBBLICA AMMINIST RAZIONE	Migliorare attività e processi attraverso l'uso della tecnologia	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi , 11 Altri servizi generali	Sistemi informativi documentali e servizi digitali	Bassani Silva	Attivare strumenti e servizi digitali per semplificare le attività e il rapporto con cittadini e imprese	P004107 - SITO ISTITUZIONALE – RINNOVO DEL LAYOUT E DEI CONTENUTI - Obiettivo: Rendere disponibile il nuovo sito istituzionale www.provincia.ra.it rinnovato non solo nel layout ma anche nei contenuti	Revisione Mappa del Sito entro il	30/05/2020
								Revisione contenuti attuali con il coinvolgimento dei Settori della Provincia di Ravenna entro il	31/07/2020
								Messa on line nuovo sito entro il	31/10/2020
								Pubblicazione questionario rivolto a tutti gli utenti entro il 15/11/2019 invitando un campione di utenti alla compilazione (tramite una campagna di comunicazione)	SI
								Esito valutazione questionario di gradimento posto agli utenti (valutazione media)	>= 8 su 10

3 - PROMUOV ERE LA DIGITALI ZAZIONE E INCREME NTARE I LIVELLI DI TRASPAR ENZA DELLA PUBBLICA AMMINIST RAZIONE	Migliorare attività e processi attraverso l'uso della tecnologia	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazi one, provveditorat o - 08 Statistica e sistemi informativi,	Gestione economica finanziaria - Sistemi informativi documentali e servizi digitali	Bassani Silva	Attivare strumenti e servizi digitali per semplificare le attività e il rapporto con cittadini e imprese	P008108 – LIQUIDAZIONE DELLA SPESA: REINGEGNERIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEL PROCESSO - Obiettivo: Pervenire alla fase della liquidazione tecnica della spesa in modalità interamente digitale	Riduzione n. delle fasi endoprocedimentali relative alla liquidazione tecnica delle spese	>=2	
		01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - 05 Tutela e valorizzazio ne dei beni e delle attività culturali	08 Statistica e sistemi informativi, 11 Altri servizi generali - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Sistemi informativi documentali e servizi digitali	Bassani Silva	Attivare strumenti e servizi digitali per semplificare le attività e il rapporto con cittadini e imprese	si veda obiettivo P004106 in Area 2		Miglioramento nel 2020 dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rispetto al dato consuntivo 2019 (pari a -9,41)	SI
		03 Ordine Pubblico e sicurezza	01 Polizia Locale e Amministrativ a	Polizia Provinciale	Bassani Silva	Attivare strumenti e servizi digitali per semplificare le attività e il rapporto con cittadini e imprese	si veda obiettivo P034118 in Area 1		Grado di soddisfazione degli utenti interni per lo snellimento delle procedure rilevato tramite la somministrazione di un questionario (valutazioni positive)	>=70%

Note:

Ove nella stessa cella sono presenti i nominativi di più dirigenti, la responsabilità del corrispondente obiettivo di sviluppo e miglioramento è attribuita al primo nominativo indicato

AREA STRATEGICA 4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE

LINEA STRATEGICA: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.1

Missione 08 Assetto del Territorio

Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Programmazione Territoriale

Dirigente: Nobile Paolo

DESCRIZIONE

Collaborazione alla pianificazione urbanistica con particolare attenzione al rispetto dei valori ambientali

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019	VALORE PREVISTO 2020
1	Nr. pareri di conformità al PTCP ed alla Pianificazione sovraordinata per: Screening e VIA (L.R. 9/99), A.I.A., A.U.A., attività di gestione rifiuti; autorizzazione impianti L.R. 10/93; Accordi di Programma etc.	37	30	20
2	Espressione di parere riguardante i Piani comunali (PSC, POC, RUE, PUA, PRG) ai sensi della L.R. 20/2000	27	14	10
3	Tempo medio di risposta per esame piani comunali e loro varianti soggette solo ad osservazioni da parte della Provincia	26	60	60
4	Capacità di soddisfazione della domanda (varianti o piani esaminati/richieste di esame)	100%	100%	100%
5	%, sul totale dei casi sottoposti al parere del Servizio che prevedono VAS/VALSAT (in media 15 all'anno), in cui sono richieste integrazioni o sono dettate condizioni finalizzate a garantire la conformità territoriale e la compatibilità ambientale dei Piani comunali ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000	100%	100%	100%

Indicatore 1 e indicatore 2

Dal 01/01/2018 è entrata in vigore la LR 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio". che ha portato al superamento della Legge regionale 20/2000, la quale resta però tuttora parzialmente in vigore per un periodo transitorio di 3 anni. La nuova Legge Regionale ha avviato un processo di adeguamento del sistema pianificatorio che comporterà una serie di nuovi adempimenti anche per la Provincia. Si prevede che questo porti ad una riduzione del numero di pareri richiesti alla Provincia ai sensi della LR 20/2000, misura rilevata da questi indicatori

Nel dettaglio il contenuto di questi indicatori consiste in:

Indicatore 1 = Partecipazione ai procedimenti per concessioni all'utilizzo delle risorse idriche, autorizzazioni integrate ambientali, autorizzazioni uniche ambientali e settoriali, per installazione/esercizio di impianti di produzione di energia, linee elettriche, metanodotti, depositi di oli minerali e GPL, nonché per la gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati.

Indicatore 2 = Collaborazione ai procedimenti di formazione e di variazione della strumentazione urbanistica comunale attivati ai sensi della L.R. 20/2000 e s.m.i., con particolare attenzione al rispetto dei valori ambientali attraverso i procedimenti di valutazione di cui all'art. 5 della stessa L.R. 20/2000 e alla riduzione del rischio sismico di cui alla L.R. 19/2008.

Indicatore 3 L'unità di misura del tempo medio di risposta si intende in giorni; il valore corrisponde a un'efficienza stimata pari ai termini di legge e tiene conto delle attività di competenza del Servizio.

Indicatore 5 Aggiunto per la prima volta nel presente Piano, questo indicatore analizza in particolare le attività connesse ai procedimenti che comportano la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale ai sensi dell'art. 5 della L. R. 20/2000.

LINEA STRATEGICA: PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI E POLITICHE PER I TRASPORTI E LA MOBILITA'

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.2

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 02 Trasporto pubblico locale

Trasporti

Dirigente: Nobile Paolo

DESCRIZIONE

Agenzia della mobilità Romagna AMR

Ampliare l'ambito territoriale servito attraverso il Patto triennale per il trasporto pubblico regionale e locale in Emilia-Romagna per il triennio 2018-2020

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019	VALORE PREVISTO 2020
1	Km di servizi minimi Ambito Romagna	24.669.298	24.250.198	24.250.198
2	n. utenti ambito Romagna	51.214.497	51.214.497	51.214.497

AMR - Agenzia Mobilità Romagnola è una Società a responsabilità limitata (s.r.l.) Consortile derivante dalla fusione delle Agenzie locali per la mobilità dei bacini di Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena.

LINEA STRATEGICA: STRADE E REGOLAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.3

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Ricerca e innovazione statistica

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Contenere l'incidentalità stradale

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2017	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019	VALORE PREVISTO 2020
1	Incidenti registrati nel primo semestre dell'anno (da confrontarsi con la media del primo semestre dei 3 anni precedenti)	(765) <i>1 sem. media 2016-2018</i>	737	<801	<765

Nell'ambito del presente obiettivo si inserisce l'utilizzo di un sistema di monitoraggio degli incidenti stradali per eliminare situazioni di criticità e disporre di strumenti per una corretta programmazione delle priorità per gli interventi sulle strade.

Si intende altresì fornire analisi sul monitoraggio delle cause di incidentalità stradale, per limitare i danni su particolari tratti stradali.

Il progetto avrà effetti positivi sia sulla dotazione organizzativa dell'Ente sia per quanto concerne il livello di sicurezza stradale per i cittadini della nostra Provincia.

LINEA STRATEGICA: RACCOLTA ED ELABORAZIONE DATI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.4

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Ricerca e innovazione statistica

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Promuovere la cultura statistica

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019	VALORE PREVISTO 2020
1	Evento pubblico n.	4	2	≥ 1
2	N. news elaborate dal Servizio Ricerca ed Innovazione Statistica relative a set di indicatori statistici pubblicati nell'apposita pagina del sito della Provincia di Ravenna nella sezione Statistica, studi e ricerca al fine di promuovere la Cultura Statistica	3	≥ 1	≥ 1
3	incontri o riunioni per la promozione dei progetti del Servizio statistica	8	≥ 2	≥ 1
4	n. soggetti istituzionali coinvolti dalla Provincia per la partecipazione attiva alla promozione statistica	10	≥ 1	≥ 1

Con il progetto l'ufficio statistica della Provincia di Ravenna contribuisce a promuovere e a rendere evidente il ruolo delle Istituzioni, e in particolare della Provincia quale appartenente al Sistan e produttore di statistica ufficiale, cioè di un bene pubblico per la collettività.

La particolare produzione e pubblicazione di news su set di indicatori statistici promuoverà la cultura statistica rendendo i "cittadini capaci di formare, in piena indipendenza, opinioni fondate su dati di fatto e non su pregiudizi e conoscenze episodiche." (cit. Napolitano in occasione della prima Giornata della Statistica - Anno 2010).

LINEA STRATEGICA: PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA ED EDILIZIA SCOLASTICA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.5

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 03 Edilizia Scolastica

Lavori Pubblici

Dirigente: Nobile Paolo

DESCRIZIONE

Riqualificare-gli edifici scolastici provinciali

Da un punto di vista dell'adeguamento normativo (sismica, prevenzione incendi ed eliminazione delle barriere architettoniche), di sicurezza (sfondellamento solai) ed impiantistico

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019	VALORE PREVISTO 2020
1	Attuazione degli adempimenti di competenza del Settore previsti nel Piano Triennale 2015-2017 dell'Edilizia scolastica della Regione Emilia Romagna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 303 del 31/03/2015 (Mutui BEI).	SI	SI	SI
2	Numero di progetti definitivi e/o esecutivi redatti nell'anno volti alla realizzazione di interventi di riqualificazione di edifici scolastici provinciali finanziati nell'ambito del Programma Triennale dell'Edilizia scolastica della Regione Emilia Romagna valido per le annualità di riferimento	0	2	2
3	Numero di edifici scolastici provinciali interessati dalla avvio nell'anno di interventi di riqualificazione impiantistica (su 31 edifici)	2	1	6
4	Numero di edifici scolastici provinciali interessati dall'avvio nell'anno di interventi di riqualificazione in termini di riduzione della vulnerabilità di elementi non strutturali (su 31 edifici)	1	1	1
5	Attuazione degli adempimenti di competenza del Settore previsti nel Piano Triennale dell'Edilizia scolastica della Regione Emilia Romagna valido per le annualità di riferimento	SI Del. del Consiglio Provinciale n. 26 del 28.06.2018	SI	SI
6	Numero di studi di fattibilità redatti nell'anno volti alla realizzazione di interventi di riqualificazione di edifici scolastici provinciali finanziati nell'ambito del Piano Triennale dell'Edilizia scolastica della Regione Emilia Romagna valido per le annualità di riferimento	7	1	7
7	Numero di edifici scolastici provinciali interessati dall'avvio nell'anno di interventi finalizzati alla eliminazione delle barriere architettoniche (su 31 edifici)	---	1	1
8	Attuazione degli adempimenti di competenza del servizio derivanti dalle candidature ai piani di finanziamento ministeriali per la progettazione di interventi di adeguamento e miglioramento sismico	---	---	SI

NOTE

Indicatore n. 1

Per tutto l'anno 2020 devono proseguire tutti gli adempimenti riferiti alla puntuale gestione progettuale e finanziaria - prevista dal MIUR - del sistema GIES (Gestione Interventi Edilizia Scolastica) degli interventi di competenza approvati e finanziati con il Piano Triennale 2015-2017 dell'Edilizia scolastica della Regione Emilia Romagna - deliberazione della Giunta regionale n. 303 del 31/03/2015 (Mutui BEI).

Contestualmente prosegue la gestione degli interventi provinciali finanziati con le risorse derivanti dalle economie accertate dall'esecuzione degli interventi annualità 2016-2017.

Indicatore n. 2

Si prevede di progettare nell'anno gli interventi sotto riportati volti alla riqualificazione di edifici scolastici provinciali finanziati nell'ambito del Programma Triennale 2018-2020 dell'Edilizia scolastica della Regione Emilia Romagna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 385 del 18/03/2018 (Mutui BEI).

- Ampliamento Compagnoni (Lugo) **2.600.000€**
- Adeguamento sismico ITIP Bucci, succursale via S. Giovanni Battista, faenza **1.238.733,86€**

Indicatore n. 5

Per tutto l'anno 2020 devono proseguire tutti gli adempimenti nell'ambito del Piano Triennale 2018- 2020 dell'Edilizia scolastica della Regione Emilia Romagna, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 385 del 18/03/2018 aggiornamento annualità 2019 con D.G.R. 1039 del 24/06/2019, con particolare riguardo all'attuazione dell'annualità 2019 negli edifici di competenza, la gestione a livello territoriale di tutte le linee di finanziamento (Mutui BEI, Piano palestre (solo per i Comuni), Piano antincendio) e l'aggiornamento annualità 2020. Per gli interventi 2019 si rimane in attesa del Decreto di autorizzazione al finanziamento.

Indicatore n. 6

Il Piano Triennale 2018-2020 di riferimento è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 385 del 18/03/2018

Indicatore n. 7

Nell'annualità si intende avviare il seguente progetto:

- Interventi finalizzati alla messa in sicurezza ed eliminazione delle barriere architettoniche in edifici scolastici vari di competenza provinciale: Nervi **€ 700.000,00**

Indicatore n. 8 (di nuovo inserimento nel presente piano)

Attuazione degli adempimenti di competenza del servizio derivanti dalle candidature ai piani di finanziamento ministeriali (MIT, MIUR). Al momento sono state accettate 4 candidature MIT (con finanziamento del progetto definitivo) e 3 candidature MIUR (con finanziamento del progetto definitivo-esecutivo).

LINEA STRATEGICA: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PROVINCIALE E OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.6

**Missione 04 Istruzione e diritto allo studio
Programma 03 Edilizia Scolastica**

**Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

**Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali**

Lavori Pubblici

Dirigente: Nobile Paolo

DESCRIZIONE

Ottimizzare l'uso delle risorse per l'edilizia e la viabilità

Il patrimonio provinciale si intende riferito, per l'edilizia, sia a quella scolastica che a quella istituzionale

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019	VALORE PREVISTO 2020
1	Ammontare complessivo degli investimenti destinati ad interventi di manutenzione ordinaria della rete viaria provinciale in euro	877.710,44	860.000,00	600.000,00
2	Ammontare complessivo degli investimenti destinati ad interventi di manutenzione straordinaria della rete viaria provinciale in euro	1.002.273,02	3.428.991,80	2.650.000,00
3	N. interventi infrastrutturali volti all'eliminazione di punti critici presenti sulla rete stradale provinciale avviati nella annualità	2	3	2
[4]	<i>Indicatore eliminato</i>	3	2	---
5	Ammontare complessivo degli investimenti destinati ad interventi di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici ed istituzionali di competenza provinciale (impegni) in euro	902.264,02 edifici scolastici +51.162,31 edifici istituzionali	912.185,00 Edifici scolastici + 55.000,00 edifici istituzionali	912.185,00 Edifici scolastici + 76.000,00 edifici istituzionali
6	Numeri interventi di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza degli edifici scolastici ed istituzionali di competenza provinciale avviati nella annualità.	4	5	15
7	Numeri affidamento incarichi per interventi di adeguamento/miglioramento sismico o sostituzione (nei casi di non convenienza) presenti negli edifici scolastici di competenza provinciale avviati nella annualità.	0	2	7
8	Rapporto km complessivi rete stradale provinciale gestiti (pari a Km.800,699) / risorse umane assegnate al servizio viabilità (al netto del Dirigente)	12,131	>= 11	>= 11
9	Numero di immobili riproposti sul	---	2	2

	mercato ottimizzando le procedure di alienazione, in caso di prima asta deserta, aumentando l'appetibilità sul mercato			
10	Numero di strutture scolastiche per le quali si intendono avviare le procedure di dismissione (e realizzazione di nuova struttura) valutate le difficoltà tecniche ed economiche di adeguamento o miglioramento sulla base delle normative vigenti in materia di sismica	---	1	1

NOTE

INDICATORE N.2

Nel corso della annualità 2020 si prevede di impegnare per interventi di manutenzione straordinaria della rete stradale provinciale sul bilancio di spesa in conto capitale dell' Ente una somma pari a circa euro 2.650.000 relativi a i seguenti interventi:

- D.M. 49/2018 _ MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA _ ANNUALITA' 2020 - Importo complessivo euro 1.250.000.
- INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE FINALIZZATI ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE - ANNO 2019 – Importo complessivo euro 599.590,09.
- INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE FINALIZZATI ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE - ANNO 2020 – Importo complessivo euro 826.332.

INDICATORE N.3

Nel corso della annualità 2020 si prevede di avviare i seguenti interventi infrastrutturali volti all'eliminazione di punti critici presenti sulla rete stradale provinciale:

-	<i>Razionalizzazione dell' intersezione fra la SP 118 Dismano e la SC via Nuova mediante la realizzazione di nuovo manufatto scatolare sulla Scolo consorziale Torricchia in Comune di Ravenna "</i> dell'importo di euro 180.000.
-	<i>"Opere complementari di installazione di guard rail lungo la sp n. 610 Selice. "</i> dell'importo di euro 206.000

INDICATORE N. 4

L'indicatore n. 4 inserito nei precedenti Piani Performance, relativo al n. di centrali termiche degli edifici di competenza provinciale riqualificate con metanizzazione (a seguito di espletamento bando per ricorso a finanzia di progetto), è eliminato in quanto le relative attività si sono tutte concluse entro l'esercizio 2019.

INDICATORE N. 5

Già da diversi anni le risorse destinate alla manutenzione ordinaria per gli edifici scolastici ed istituzionali risultano insufficienti per una gestione programmata ed organica degli interventi, costringendo di fatto ad eseguire lavori "su richiesta" e di "emergenza" cercando di ottimizzare al massimo le risorse umane e finanziarie.

INDICATORE N. 6

Nel corso della annualità 2020 si prevede di avviare i seguenti interventi di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza degli edifici scolastici ed istituzionali di competenza provinciale:

	Titolo interventi
1	Nervi 700.000€
2	Ballardini 890.000€
3	Ballardini 600.000€
4	Ballardini 100.000€
5	CPI via Bixio Ravenna
6	CPI via Tarlombani Riolo Terme
7	Condizionamento residenza provinciale
8	Nr.5 interventi post indagini antisfondellamento
9	Ascensore Persolino
10	Ascensore Ballardini
11	Ascensore Palazzo Grossi

INDICATORE N. 7

Si prevede di affidare nel 2020 gli incarichi per la progettazione degli interventi derivanti dall'accettazione di:

- 4 candidature MIT (con finanziamento del progetto definitivo)
- 3 candidature MIUR (con finanziamento del progetto definitivo-esecutivo).

INDICATORE N. 10

Dopo una valutazione tecnico economica effettuata nell'annualità 2018 si è concluso che non risulta conveniente adeguare alle norme sismiche l'edificio dell'I.P.S.I.A. "E. Manfredi" di Lugo (Via Tellarini 34/36) pertanto entro l'anno 2020 si porteranno avanti le procedure di dismissione con il seguente intervento:

- Nuova costruzione in adiacenza alla sede dell'I.T.C.G. "G. Compagnoni" e dell'I.T.I.S. "G. Marconi" di Lugo (via Lumagni 24/26) finalizzata alla dismissione dell'I.P.S.I.A. "E. Manfredi" di Lugo (Via Tellarini 34/36) - € 2.600.000,00.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.6 bis**Missione 04 Istruzione e diritto allo studio****Programma 03 Edilizia Scolastica****Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione****Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Lavori Pubblici

Dirigente: Nobile PaoloDESCRIZIONE**Programmare, effettuare e monitorare il controllo sull'esecuzione degli appalti per l'edilizia scolastica e per gli edifici ad uso istituzionale dell'Ente**

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019	VALORE PREVISTO 2020
1	Documento di PROGRAMMAZIONE dei controlli (da allegare in sede di monitoraggio Piano Performance)	SI	SI	SI
2	N. CONTROLLI in fase di esecuzione effettuati	6	6	6
3	RELAZIONE su quanto effettuato ai sensi art. 31 c 12 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. (da allegare in sede di monitoraggio Piano Performance)	SI	SI	SI
4	N. controlli su numero cantieri attivi	6 su 5	6 su 6	6 su 6
5	Percentuale di non conformità riscontrate sul totale dei controlli effettuati	0%	0%	0%

Il D. Lgs 2016/50 e s.m.i. rubricato "Codice dei contratti pubblici" all'art. 31 comma 12 prevede che "Il soggetto **responsabile dell'unità organizzativa competente in relazione all'intervento, individua preventivamente le modalità organizzative e gestionali attraverso le quali garantire il controllo effettivo da parte della stazione appaltante sull'esecuzione delle prestazioni**, programmando accessi diretti del RUP o del direttore dei lavori o del direttore dell'esecuzione sul luogo dell'esecuzione stessa, nonché verifica, anche a sorpresa, sull'effettiva ottemperanza a tutte le misure mitigative e compensative, alle prescrizioni in materia ambientale, paesaggistica, storico-architettonica, archeologica e di tutela della salute umana impartite dagli enti e dagli organismi competenti. Il **documento di programmazione, corredato dalla successiva relazione su quanto effettivamente effettuato, costituisce obiettivo strategico nell'ambito del piano della performance organizzativa** dei soggetti interessati e conseguentemente se ne tiene conto in sede di valutazione dell'indennità di risultato. La valutazione di suddetta attività di controllo da parte dei competenti organismi di valutazione incide anche sulla corresponsione degli incentivi di cui all'articolo 113."

NOTA Indicatore n. 2: I controlli pianificati si riferiscono ai cantieri per opere infrastrutturali o di manutenzione straordinaria finanziati con risorse in conto capitale ed includono sia accessi diretti al cantiere sia incontri e riunioni con gli esecutori.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.6 ter

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali
Lavori Pubblici
Dirigente: Nobile Paolo

DESCRIZIONE

Programmare, effettuare e monitorare il controllo sull'esecuzione degli appalti per le infrastrutture stradali di competenza provinciale

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019	VALORE PREVISTO 2020
1	Documento di PROGRAMMAZIONE dei controlli (da allegare in sede di monitoraggio Piano Performance)	SI	SI	SI
2	N. CONTROLLI in fase di esecuzione effettuati	16	14	8
3	RELAZIONE su quanto effettuato ai sensi art. 31 c 12 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. (da allegare in sede di monitoraggio Piano Performance)	SI	SI	SI
4	N. controlli su numero cantieri attivi	11 su 4	14 su 14	8 su 8
5	Percentuale di non conformità riscontrate sul totale dei controlli effettuati	0%	0%	0%

Il D. Lgs 2016/50 e s.m.i. rubricato "Codice dei contratti pubblici" all'art. 31 comma 12 prevede che "Il soggetto **responsabile dell'unità organizzativa competente in relazione all'intervento, individua preventivamente le modalità organizzative e gestionali attraverso le quali garantire il controllo effettivo da parte della stazione appaltante sull'esecuzione delle prestazioni**, programmando accessi diretti del RUP o del direttore dei lavori o del direttore dell'esecuzione sul luogo dell'esecuzione stessa, nonché verifica, anche a sorpresa, sull'effettiva ottemperanza a tutte le misure mitigative e compensative, alle prescrizioni in materia ambientale, paesaggistica, storico-architettonica, archeologica e di tutela della salute umana impartite dagli enti e dagli organismi competenti. Il **documento di programmazione, corredato dalla successiva relazione su quanto effettivamente effettuato, costituisce obiettivo strategico nell'ambito del piano della performance organizzativa** dei soggetti interessati e conseguentemente se ne tiene conto in sede di valutazione dell'indennità di risultato. La valutazione di suddetta attività di controllo da parte dei competenti organismi di valutazione incide anche sulla corresponsione degli incentivi di cui all'articolo 113."

NOTA Indicatore n. 2: I controlli pianificati si riferiscono ai cantieri per opere infrastrutturali o di manutenzione straordinaria finanziati con risorse in conto capitale ed includono sia accessi diretti al cantiere sia incontri e riunioni con gli esecutori.

Si prevede la redazione del DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE di cui all'art. 31 comma 12 del D. Lgs 2016/50 e s.m.i. da parte del Dirigente del Settore LL.PP. con il compito di individuare le modalità di organizzazione e di gestione che consentano di assicurare un controllo effettivo sull'esecuzione dei lavori in corso.

La scheda predisposta a tale fine è compilata in riferimento ad ogni singolo cantiere limitatamente all'annualità 2020, anche quindi in riferimento a cantieri partiti nelle precedenti annualità e che potranno terminare anche in annualità future.

A conclusione di quanto sopra sarà redatta una RELAZIONE FINALE sull'operato dell'esecutore comprese le risultanze delle verifiche effettuate e successivo riscontro da parte del RUP.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.6 quater

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio
Programma 03 Edilizia Scolastica
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali
Lavori Pubblici
Dirigente: Nobile Paolo

DESCRIZIONE

Digitalizzare processi e procedure inerenti i lavori pubblici

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019	VALORE PREVISTO 2020
1	n. gare telematiche gestite sul totale delle gare del Settore	--	100%	100%
2	% procedure di appalto/acquisto gestite con modalità elettroniche (gare telematiche, adesione a strumenti di acquisto dei portali, uso mercati elettronici, richieste/ricezione di preventivi e formalizzazione relativi contratti via PE(C) per gli affidamenti diretti) sul totale di quelle gestite nell'anno dal Settore	---	80%	80%

A decorrere dal 18 ottobre 2018 è obbligatorio utilizzare mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 40 e 52 del Codice dei Contratti (D. Lgs 50/2016 e s.m.i.) Questo comporta la necessità di rivedere tutte le procedure interne di impostazione e gestione delle gare di appalto e conseguentemente adeguare la documentazione per tenere conto dei nuovi flussi e sistemi in uso.

In particolare queste attività effettuate a cura della Segreteria Amministrativa appalti consisteranno nella revisione di tutta la modulistica in uso al Servizio relativa a procedure aperte, ristrette o negoziate, anche al fine di rivedere il processo seguito per la predisposizione e gestione della gara alla luce dei nuovi strumenti telematici in uso.

Inoltre la continua evoluzione normativa in materia di appalti pubblici e le funzioni attribuite alla Segreteria Amministrativa ed Appalti richiedono una costante revisione e un costante aggiornamento delle procedure interne e della modulistica in uso al Settore Lavori Pubblici, al di là del procedimento di gara in se, revisione estesa a tutto il procedimento di realizzazione di un'opera pubblica, di un servizio pubblico, di una fornitura pubblica.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.7

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Programma 10 Risorse Umane

Programma 11 Altri servizi generali

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Informatica, Gestione Flussi documentali e beni culturali, Personale, Gestione economica finanziaria, Programmazione e controllo, Provveditorato

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Attuare processi di miglioramento organizzativo per la continuità dei servizi

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019	VALORE PREVISTO 2020
1	% documenti digitali gestiti sul totale dei documenti protocollati interni, in arrivo e partenza (totale annuo stimato circa 22.000 documenti)	80,18%	82%	82%
[2]	<i>indicatore eliminato</i>	---	---	---
[3]	<i>indicatore eliminato</i>	---	---	---
[4]	<i>indicatore eliminato</i>	---	---	---
[5]	<i>indicatore eliminato</i>	---	---	---
6	Caricamento dati mancanti sui data base annuali		90%	10%
7	Svincolo cauzioni dei servizi in essere		100	50

In un momento di particolare criticità sul piano delle risorse (sia in relazione a quelle finanziarie, sia per quanto concerne quelle umane, benché queste ultime siano in parziale miglioramento dal 2019 grazie allo sblocco delle assunzioni) per l'ente è essenziale individuare nuove soluzioni, talvolta qualitativamente migliorative, ma soprattutto che consentano di presidiare in modo meno oneroso le attività per dare continuità ai servizi.

In questa direzione si sviluppa l'ulteriore implementazione della digitalizzazione dei documenti che include anche le fasi di conservazione sostitutiva, nonché di specifiche fasi di procedimenti e processi, con un potenziale risparmio in termini di spazi occupati e un più facile e celere reperimento dei documenti archiviati e delle informazioni in essi contenute (indicatore 1). L'utilizzo di strumenti e modalità digitali nel lavoro quotidiano può infatti supportare il personale nel superamento di duplicazioni di attività e nell'evitare passaggi ridondanti, "liberando" risorse umane per un più attento presidio dei compiti istituzionali dell'Ente.

Gli indicatori nn. 2, 3 e 4 del Piano Performance 2018 non ritenuti più utili sono stati eliminati dal presente Piano a decorrere dall'esercizio 2019.

Il sistema Siope + per il monitoraggio debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze svolge un ruolo primario nel monitoraggio costante e puntuale del processo di estinzione dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni, attraverso l'utilizzo del sistema informatico denominato Piattaforma dei crediti commerciali (PCC), realizzata e gestita per il Ministero dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che rileva le informazioni sulle singole fatture ricevute dalle amministrazioni pubbliche registrate.

La Piattaforma acquisisce in modalità automatica, direttamente dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI), tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti delle PA e registra i pagamenti effettuati e comunicati dalle singole amministrazioni. Queste informazioni, tuttavia, potrebbero non essere complete.

A questa carenza, che impedisce di avere una visione esaustiva del ciclo delle fatture, si è posto rimedio con lo sviluppo del SIOPE+, un sistema informativo che permette l'acquisizione automatica dei dati sui pagamenti

Il Siope+, avviato nel gennaio del 2018, acquisisce in tempo reale informazioni volte a migliorare l'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici. Il sistema consente di integrare le informazioni attualmente disponibili nel sistema "Siope" (attinente la rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoriери delle

amministrazioni pubbliche) con le informazioni relative ai mandati di pagamenti di fatture passive presenti nella Piattaforma per i crediti commerciali (PCC) contestualmente all'effettuazione delle transazioni di pagamento, liberando gli enti dall'obbligo di provvedere alla trasmissione alla Piattaforma elettronica PCC di dati riguardanti il pagamento delle fatture.

Oltre ad acquisire informazioni preziose per la finanza pubblica, SIOPE+ ha un impatto positivo sull'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici, in quanto la completa dematerializzazione degli incassi e dei pagamenti migliora la qualità dei servizi di tesoreria, favorisce l'eliminazione di eccessive personalizzazioni nel rapporto ente – tesoriere e renderà meno onerosa per le banche l'erogazione di tali servizi, e più contendibile il relativo mercato.

Pertanto si procederà su tutti i data base già estratti (2014-2015-2016-2017) alla risoluzione delle casistiche non risolte ed al completamento dei dati mancanti in piattaforma.

Negli esercizi precedenti si è proceduto allo svincolo di n. 594 cauzioni/ polizze originali scadute depositate in Tesoreria, riferite a servizi/funzioni oggetto di riordino istituzionale.

Tale attività avviata con successo, prosegue ora con le cauzioni/polizze scadute su lavori conclusi che fanno capo al Settore Lavori pubblici che detengono la maggior parte delle cauzioni.

Note

L'indicatore n. 5 inserito nel Piano Performance 2019, essendo stata completata in tale annualità l'attività di creazione mediante estrazione dei data base delle fatture incomplete di dati, su cui si potrà lavorare nel 2020 al completamento dei dati mancanti ed incompleti, si considera superato ed è pertanto eliminato dal presente Piano.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.8

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Gestione economica finanziaria-Programmazione e controllo

Dirigente Bassani Silva

DESCRIZIONE

Bilancio consolidato: una visione allargata della consistenza finanziaria e patrimoniale dell'ente all'interno del gruppo amministrazione pubblica

Ottimizzazione delle partecipazioni

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019	VALORE PREVISTO 2020
1	n. atti propedeutici	5	5	5
2	n. società partecipate monitorate (bilanci, statuti, obiettivi)	25	22	20
3	n. incontri gruppo di lavoro enti locali	3	2	2
4	n. società incluse nell'area di consolidamento	5	4	4
[5]	Indicatore eliminato	---	---	---
6	Società dismesse n.	---	1	0
7	% società che hanno migliorato la situazione economica finanziaria rispetto all'anno precedente	45%	40%	20%

Il D.Lgs. 118/2011 ha introdotto disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, al fine di garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale, e disciplinato il bilancio consolidato degli enti locali. Con il D.Lgs. 118/2011 il Bilancio consolidato è divenuto uno dei documenti contabili che compongono il più generale sistema di bilancio assieme al Bilancio previsionale ed al Rendiconto di gestione.

Nel 2016 è entrato in vigore il decreto legislativo n. 175/2016 *Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione* (TUSP), modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 100 del 16.06.2017, che rappresenta la nuova disciplina in materia di società partecipate ed ha posto la base giuridica della procedura di consolidamento dei bilanci delle società controllate e collegate di proprietà degli enti locali.

Con l'emanazione del Decreto Ministeriale DM 11 agosto 2017 sono state apportate modifiche ed integrazioni al principio contabile applicato 4/4 che sono andate a modificare i criteri di costruzione del Gruppo amministrazione pubblica Gap alcune delle quale con decorrenza dall'esercizio finanziario 2018.

Il bilancio consolidato della Provincia di Ravenna rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento, individuato con atto del Presidente.

L'indicatore n. 4 è volto a rappresentare l'estensione del consolidamento.

Il Bilancio consolidato costituisce pertanto un **nuovo strumento per la governance delle partecipate** e da tale rappresentazione potranno derivare analisi atte ad orientare l'ente in scelte di maggiore efficienza ed efficacia per gli esercizi futuri. Infatti il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui la Provincia di Ravenna intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato.

Tale documento diviene importante anche alla luce dell'evoluzione della normativa in materia di rapporto società/enti partecipati dagli enti locali, che è stata ridefinita e organicamente disciplinata dal recente D.Lgs 175/2016 – TU in materia di società a partecipazione pubblica.

Attribuisce altresì alla Provincia un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio Gruppo in quanto il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite

infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento.

L'approvazione del bilancio consolidato per il presente anno è prevista entro il termine del 30/09/2020 in riferimento all'esercizio che si conclude il 31/12/2019. Sono previste una serie di attività preliminari al consolidamento dei bilanci del gruppo in riferimento al quale il bilancio dovrà essere redatto. Tra queste si evidenzia l'individuazione del "gruppo amministrazione pubblica" in applicazione dei principi contabili soprarichiamati nonché la definizione del perimetro di consolidamento, con l'individuazione degli organismi che saranno appunto oggetto di consolidamento. In considerazione delle esigenze di coordinamento e controllo che il quadro normativo di riferimento impone, progressivamente aumentate nel tempo, è stato costituito un gruppo tecnico di lavoro (costituito dai dirigenti e funzionari della provincia e dei comuni del territorio) per il coordinamento dei processi correlati all'esercizio delle funzioni di controllo delle società partecipate.

Note per gli indicatori:

L'indicatore n. 5 del Piano Performance 2018 per il presente obiettivo strategico ha esaurito la sua funzione ed è pertanto eliminato sin dal Piano 2019.. L'indicatore n. 6 del Piano Performance 2018, ritenuto nella precedente formulazione non particolarmente significativo in relazione all'attività dell'Ente, è stato sostituito nel presente Piano a decorrere dal 2019 come da tabella sopra riportata.

Area strategica 4

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	Target
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Pianificazione territoriale e valorizzazione dell'ambiente	08 Assetto del Territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	Programmazione Territoriale	Nobile Paolo	Collaborazione alla pianificazione urbanistica con particolare attenzione al rispetto dei valori ambientali			
	Pianificazione dei servizi e politiche per i trasporti e la mobilità	10 Trasporti e diritto alla mobilità	02 Trasporto pubblico locale	Trasporti	Nobile Paolo	Agenzia della mobilità Romagna AMR			
	Strade e regolazione della circolazione stradale	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi	Ricerca e innovazioni e statistica	Bassani Silva	Contenere l'incidentalità stradale	si veda obiettivo P004106 in Area 2		
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Raccolta ed elaborazione di dati	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi	Ricerca e innovazioni e statistica	Bassani Silva	Promuovere la cultura statistica	P016210 - EDUCARE ALLA PARITA' - Il Annualità - Obiettivo: Collaborare con le istituzioni scolastiche fornendo strumenti metodologici e dati utili per sensibilizzare le studentesse, gli studenti e gli insegnanti sui principi della parità e delle pari opportunità, in coerenza con i principi espressi anche dalla Costituzione, in particolare all'articolo 3	n. seminari	>=1
								n. comunicati stampa	1
								Nr. incontri tecnici	2
								Somministrazione questionario di customer satisfaction per rilevare utilità del servizio: valutazione positiva	>= 70%

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	Target
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Raccolta ed elaborazione di dati	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi	Ricerca e innovazione statistica	Bassani Silva	Promuovere la cultura statistica			
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Programmazione della rete scolastica ed edilizia scolastica	04 Istruzione e diritto allo studio	03 Edilizia Scolastica	Lavori Pubblici	Nobile Paolo	Riqualificare gli edifici scolastici provinciali	P020116 - RICHIESTE DI COFINANZIAMENTO MEDIANTE IL CONTO TERMICO PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI ISTITUTI SCOLASTICI DI COMPETENZA – II ANNUALITA' - Obiettivo: Accedere ai cofinanziamenti per il conto termico finalizzati all'efficientamento di edifici scolastici di proprietà provinciale	N. domande (importo totale progetto € 300.000,00 - coperto palestra Liceo Torricelli a Faenza – tipo intervento 1.A isolamento termico di sup. opache)	1
								Importo incentivi concessi	€ 50.000,00
								N. diagnosi energetica (ITIP Bucci a Faenza o altro istituto di competenza)	1
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Valorizzazione e del patrimonio provinciale e ottimizzazioni e dei servizi	04 Istruzione e diritto allo studio - 10 Trasporti e diritto alla mobilità - 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Edilizia Scolastica - 05 Viabilità e infrastrutture stradali - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Lavori Pubblici	Nobile Paolo	Ottimizzare l'uso delle risorse per l'edilizia e la viabilità	P018112 - IDEAZIONE E PROGETTAZIONE DI UN SISTEMA DI AZIONI VOLTE ALLA RAZIONALIZZAZIONE/GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA [...] – III Annualità - Obiettivo: definire e realizzare un sistema di azioni organizzative e gestionali finalizzate alla razionalizzazione ed al contenimento delle spese di gestione dei beni demaniali e	IND. 1 Numero unità immobiliari, di cui al "Piano delle Alienazioni" redatto nell'anno 2019, da alienare e/o affittare e/o dare in concessione onerosa a terzi interessati	5
								IND. 2 Entrate economiche a favore della Provincia di Ravenna derivanti dalle alienazioni di cui all'Indicatore 1/2020 e dall'anticipazione di alienazioni di particelle ubicate nei territori degli altri Comuni della Provincia.	€ 3.500,00

							<p>patrimoniali della Provincia di Ravenna incentrate su una gestione efficiente/efficace dei beni stessi, con correlati risparmi/entrate per l'Amministrazione</p>	IND. 3 Numero unità immobiliari, di cui al "Piano dei Trasferimenti" redatto nell'anno 2019, da trasferire agli Enti pubblici del territorio interessati	18
								IND. 4 Risparmi economici sulle spese di gestione della Provincia di Ravenna derivanti dal trasferimento di cui all'Indicatore 3/2020.	€ 5.000,00
								IND. 5 % di unità immobiliari (u.i.) individuate nel "Reporting economico patrimoniale della Provincia di Ravenna" redatto nella Fase 5 che potranno essere oggetto di alienazione nella Fase 6. (numero stimato di unità immobiliari allibrate nel "Reporting economico patrimoniale della Provincia di Ravenna" pari a 400 u.i.)	5% (pari a circa 20 u.i.)
								IND. 6 Previsione entrate per alienazione u.i. di cui all'Indicatore n.5/2020	€ 10.000,00
								IND. 7 % di unità immobiliari individuate nel "Reporting economico patrimoniale della Provincia di Ravenna" redatto nella Fase 5 che potranno essere oggetto di trasferimento nella Fase 6. (numero stimato di unità immobiliari allibrate nel "Reporting economico patrimoniale della Provincia di Ravenna" pari a 400 u.i.)	5% (pari a circa 20 u.i.)
								IND. 8 Previsione risparmi per trasferimenti u.i. di cui all'Indicatore n.7/2020	€ 5.000,00

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	Target
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Valorizzazione e del patrimonio provinciale e ottimizzazioni e dei servizi	10 Trasporti e diritto alla mobilità	05 Viabilità e infrastrutture e stradali	Lavori Pubblici	Nobile Paolo	Ottimizzare l'uso delle risorse per l'edilizia e la viabilità	P018111 - IMPLEMENTAZIONE DI UNA METODOLOGIA PER IL MONITORAGGIO PROGRAMMATO DI PONTI E VIADOTTI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA – II ANNUALITA' – Obiettivo: Definire gli elementi integrativi per il monitoraggio periodico delle opere d'arte al servizio delle infrastrutture viarie provinciali e formare il personale impegnato nell'attività, sulla base della metodologia definita, affinché abbia gli elementi per comprendere l'entità di eventuali anomalie rilevate sulle strutture e conseguentemente l'importanza di segnalarle alla struttura preposta	N. opere d'arte ispezionate nell'anno con la nuova metodologia (su 270 opere d'arte di competenza provinciale)	>= 10%
								Risparmio in termini economici (no professionisti esterni per queste attività = somme che non devono essere spese dall'Ente per conseguire un risultato analogo)	€ 59.000
								Rispetto della frequenza media di rilevazione: ordinaria 8 ispezioni/mese (come definita nel manuale interno); straordinaria su chiamata/segnalazione o a seguito di eventi calamitosi: ulteriori 4 ispezioni /mese (dato basato su statistiche 2019)	SI

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	Target
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Valorizzazione del patrimonio provinciale e ottimizzazione dei servizi	04 Istruzione e diritto allo studio - 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Edilizia Scolastica - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Lavori Pubblici	Nobile Paolo	Programmare, effettuare e monitorare il controllo sull'esecuzione degli appalti per l'edilizia scolastica e per gli edifici ad uso istituzionale dell'Ente			
		10 Trasporti e diritto alla mobilità	05 Viabilità e infrastrutture stradali	Lavori Pubblici	Nobile Paolo	Programmare, effettuare e monitorare il controllo sull'esecuzione degli appalti per le infrastrutture stradali di competenza provinciale			
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Valorizzazione del patrimonio provinciale e ottimizzazione dei servizi	04 Istruzione e diritto allo studio 10 Trasporti e diritto alla mobilità	03 Edilizia Scolastica - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 05 Viabilità e infrastrutture stradali	Lavori Pubblici	Nobile Paolo	Digitalizzare processi e procedure inerenti i lavori pubblici			

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	Target
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Valorizzazione del patrimonio provinciale e ottimizzazione dei servizi	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Gestione economica finanziaria	Bassani Silva	Attuare processi di miglioramento organizzativo per la continuità dei servizi	si veda obiettivo P008108 in Area 3		
		01 Servizi istituzionali e generali di gestione	02 Segreteria generale	Ufficio Legale	Neri Paolo	Attuare processi di miglioramento organizzativo per la continuità dei servizi	P002105 - ATTIVITA' DELL'UFFICIO LEGALE DELL'ENTE – Obiettivo: Valorizzare l'attività dell'Ufficio Legale consolidando sempre più i risultati raggiunti in termini di spesa e migliorando il sistema di gestione amministrativa dei procedimenti attraverso un nuovo archivio digitale delle cause	Assistenza stragiudiziale internalizzata N. (per ciascuna richiesta di parere il costo medio da Tariffario per la Professione Forense, può essere stimato in euro 3.000,00)	10
								N. Cause gestite internamente sul totale delle cause patrocinabili dall'avvocato interno (no Giurisdizioni Superiori)	>=50%
								N. Atti di difesa dell'Ente (memoria di costituzione, memoria conclusionale, ecc.)	9
							N. elaborazioni eseguibili tramite la disponibilità di un archivio digitale (non eseguibili agevolmente tramite la disponibilità di un archivio cartaceo)	>= 2	

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	Target
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Valorizzazione del patrimonio provinciale e ottimizzazione dei servizi	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato - 08 Statistica e sistemi informativi, 10 Risorse Umane, 11 Altri servizi generali	Gestione economica finanziaria - Programmazione e controllo - Provveditorato	Bassani Silva	Attuare processi di miglioramento organizzativo per la continuità dei servizi	008221 - PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE SEDI PROVINCIALI - Obiettivo: realizzare il piano di razionalizzazione delle sedi provinciali per l'anno 2020	risparmio economico per l'anno 2020 a seguito realizzazione del piano razionalizzazione sedi	€ 8.743,65
								n. traslochi/spostamenti uffici effettuati entro dicembre 2020	1
		01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Gestione economica finanziaria - Programmazione e controllo	Bassani Silva	Attuare processi di miglioramento organizzativo per la continuità dei servizi	008322 - PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO - Obiettivo: razionalizzazione delle spese di funzionamento per l'anno 2020	risparmio economico	€ 3.000,00
								n. azioni realizzate entro dicembre 2020	1
		01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Gestione economica finanziaria - Programmazione e controllo	Bassani Silva	Bilancio consolidato: una visione allargata della consistenza finanziaria e patrimoniale dell'ente all'interno del gruppo amministrazione pubblica			

APPENDICE

**Elenco Progetti art. 67 comma 3 e comma 5 lettera b) CCNL
con indicazione del Servizio di riferimento ed eventuale
assegnazione a Posizione Organizzativa/Alta Professionalità**

Anno 2020

N.	TITOLO	obiettivo	Settore	valore (euro)	Centro di costo / Ufficio capofila	PO/AP responsabile del coordinamento
P002101	Antiriciclaggio: Individuazione gestore, adozione di procedure interne e modalità operative di segnalazione	Dotare l'Ente di un ulteriore strumento di contrasto della corruzione, dando corso ed attuazione alle disposizioni normative, positivizzandole e adattandole al contesto organizzativo interno.	Affari Generali	4.032,00	0201 Segreteria	Minguzzi Roberta
P002102	Attività interna di consulenza e supporto giuridico-amministrativo nonché esterna, in forma convenzionale, per la Segreteria generale in forma associata con il Comune di Ravenna – II Annualità	Efficientare l'organizzazione e l'erogazione dei servizi resi dalla Segreteria generale a seguito del cambiamento istituzionale in un'ottica di funzionalizzazione, razionalizzazione e risparmio.	Affari Generali	15.021,00	0201 Segreteria	Minguzzi Roberta
P002103	Elezioni provinciali di secondo livello	Proclamazione del Presidente della Provincia mandato 2020-2024 e del Consiglio provinciale mandato 2020-2022	Affari Generali	8.338,00	0201 Segreteria	Minguzzi Roberta
P002104	Linee guida per lo svolgimento dei controlli sulla veridicità dei contenuti delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000	Adozione di "Linee guida per lo svolgimento dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000" e loro pubblicazione sul sito istituzionale	Affari Generali	2.336,00	0201 Segreteria	Minguzzi Roberta
P002105	Attività dell'ufficio legale dell'Ente	Valorizzare l'attività dell'Ufficio Legale consolidando sempre più i risultati raggiunti in termini di spesa e migliorando il sistema di gestione amministrativa dei procedimenti attraverso un nuovo archivio digitale delle cause.	Affari Generali	4.326,00	Ufficio Legale	---
P004106	SinRS – Sistema Informativo Rischio Stradale - III annualità	Realizzare un'applicazione informatica (a cura del servizio Sistemi Informativi e Reti della Conoscenza) per la gestione automatizzata delle attività di estrazione, di pulizia del dato e allineamento con la banca dati incidenti ISTAT. Realizzare un'applicazione volta ad automatizzare l'importazione dei dati relativi ai tassi di flusso del traffico (fino ad oggi realizzata manualmente). Promuovere la conoscenza della cartografia realizzata mediante incontri con i Comuni del territorio della Provincia di Ravenna al fine di valutare l'interesse ad estendere le analisi sul tasso di incidentalità anche per le strade comunali	Risorse finanziarie, umane e reti	4.881,00	0401 Sistemi informativi documentali e servizi digitali	Fagioli Roberta

N.	TITOLO	obiettivo	Settore	valore (euro)	Centro di costo / Ufficio capofila	PO/AP responsabile del coordinamento
P004107	Sito Istituzionale – Rinnovo del layout e dei contenuti	Rendere disponibile il nuovo sito istituzionale www.provincia.ra.it rinnovato non solo nel layout ma anche nei contenuti	Risorse finanziarie, umane e reti	10.093,00	0401 Sistemi informativi documentali e servizi digitali	Fagioli Roberta
P008108	Liquidazione della spesa: Reingegnerizzazione e digitalizzazione del processo	Pervenire alla fase della liquidazione tecnica della spesa in modalità interamente digitale	Risorse finanziarie, umane e reti	16.849,00	0801 Bilancio e Programmazione Finanziaria	Manetta Laura
P010209	Rilascio di licenze per l'autotrasporto di merci in conto proprio – revisione modulistica anche ai fini della acquisizione delle istanze in modalità digitale	Diminuire i tempi medi di rilascio delle licenze per l'autotrasporto di merci in conto proprio	Lavori Pubblici - Risorse finanziarie, umane e reti	3.494,00	1002 Trasporti - 0401 Sistemi informativi documentali e servizi digitali	Fagioli Roberta
P016210	Educare alla parità - III Annualità	Fornire strumenti metodologici e dati utili per sensibilizzare i giovani sui principi della parità e delle pari opportunità, in coerenza con i principi espressi anche dalla Costituzione, in particolare all'articolo 3	Risorse finanziarie, umane e reti	4.611,00	1602 Ricerca e Innovazione e Statistica	---
P018111	Implementazione di una metodologia per il monitoraggio programmato di ponti e viadotti della Provincia di Ravenna – II Annualità	Definire gli elementi integrativi per il monitoraggio periodico delle opere d'arte al servizio delle infrastrutture viarie provinciali e formare il personale impegnato nell'attività, sulla base della metodologia definita, affinché abbia gli elementi per comprendere l'entità di eventuali anomalie rilevate sulle strutture e conseguentemente l'importanza di segnalarle alla struttura preposta	Lavori Pubblici	24.075,00	1801 Viabilità – Progetti Speciali	Colarossi Giuseppe
P018112	Ideazione e progettazione di un sistema di azioni volte alla razionalizzazione/gestione dei beni demaniali e patrimoniali della Provincia di Ravenna ed alla conseguente acquisizione di risparmi nelle spese di gestione di tali beni (Piano dei Trasferimenti) ed alla determinazione di nuove risorse (Piano delle Alienazioni). - III Annualità	Definire e realizzare un sistema di azioni organizzative e gestionali finalizzate alla razionalizzazione ed al contenimento delle spese di gestione dei beni demaniali e patrimoniali della Provincia di Ravenna incentrate su una gestione efficiente/efficace dei beni stessi, con correlati risparmi/entrate per l'Amministrazione	Lavori Pubblici	16.128,00	1801 Infrastrutture viarie e programmazione	Bentini Chiara

N.	TITOLO	obiettivo	Settore	valore (euro)	Centro di costo / Ufficio capofila	PO/AP responsabile del coordinamento
P018113	Gestione innovativa del parco macchine ed attrezzature afferenti alla manutenzione e gestione rete viaria a seguito del nuovo assetto organizzativo – II Annualità	Unificare la gestione dei magazzini mezzi e attrezzature di competenza del Settore LLPP sia per quanto concerne gli approvvigionamenti necessari, sia per quanto riguarda la pianificazione ed esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria delle strade provinciali che richiedono l'utilizzo di tali strumentazioni	Lavori Pubblici	9.057,00	1801 Viabilità – Manutenzione e gestione rete stradale	---
P018114	Tavolo Tecnico di Coordinamento provinciale per il miglioramento delle procedure per il rilascio di pareri, nulla osta e autorizzazioni di competenza della Provincia di Ravenna, allo svolgimento di manifestazioni e competizioni sportive su strada – II Annualità	Proseguire e concretizzare l'attività di analisi, di valutazione, di confronto e propositiva avviata nell'anno 2019 finalizzata a: Individuare indirizzi e criteri condivisi che vadano a migliorare le modalità di svolgimento degli eventi sportivi su strada in termini di sicurezza sia dei partecipanti, del pubblico che della pubblica circolazione e di riduzione degli impatti negativi per la circolazione stradale, la cittadinanza e le attività economiche insediate sul territorio provinciale. Migliorare e aggiornare la modulistica e le informazioni presenti sul Sito della Provincia nella pagina dedicata alle procedure autorizzative di tipo sportivo al fine di fornire elementi utili alla migliore presentazione delle istanze	Lavori Pubblici	4.426,00	1801 Viabilità – Concessioni trasporti eccezionali e viabilità	Giulietti Guido
P020115	Razionalizzazione dei processi di competenza del Settore LLPP relativi ad interventi di manutenzione ordinaria attraverso lo strumento dell'accordo quadro – II Annualità	Semplificazione nelle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti attinenti i lavori di manutenzione ordinaria di competenza del Settore LLPP	Lavori Pubblici	15.102,00	Segreteria Amministrativa appalti	Sassi Livia
P020116	Richieste di cofinanziamento mediante il conto termico per interventi di efficientamento energetico di istituti scolastici di competenza – II Annualità	Accedere ai cofinanziamenti per il conto termico finalizzati all'efficientamento di edifici scolastici di proprietà provinciale	Lavori Pubblici	15.569,00	2001 Edilizia scolastica e patrimonio	Garzanti Giovanna
P030117	Consolidamento del servizio inerente le verifiche di conformità in itinere presso i soggetti gestori delle attività di formazione professionale	Garantire l'integrale svolgimento delle verifiche di conformità in itinere sulle operazioni campionate ed assegnate all'Organismo Intermedio Provincia di Ravenna dalla Regione Emilia-Romagna	Formazione e Istruzione	---	Formazione e Professionale	Trolli Andrea

N.	TITOLO	obiettivo	Settore	valore (euro)	Centro di costo / Ufficio capofila	PO/AP responsabile del coordinamento
P034118	Innovazione tecnologica e contrasto alle attività ittiche e venatorie illegali nelle valli ravennati – II Annualità	Migliorare l'attività di controllo del territorio nelle zone delle valli ravennati, bene paesaggistico tutelato, contrastando il bracconaggio ittico e venatorio. Rendere più efficace e veloce l'ispezione di vaste zone difficilmente raggiungibili. Migliorare la sicurezza operativa degli agenti del Corpo di Polizia Provinciale	Risorse finanziarie, umane e reti	27.984,00	3401 Polizia Provinciale	Mazzotti Lorenza
P008219	Aggiornamento del Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia di Ravenna	Disponibilità aggiornamento regolamento entro 6 mesi dall'approvazione del Regolamento unico di attuazione del Codice dei contratti	Risorse finanziarie, umane e reti	4.205,00	0802 Provveditorato ed economato	Rondoni Paola
P008220	Contratto di locazione con il Comune di Ravenna di una parte dell'immobile sito in via di Roma 118 Ravenna (Palazzo Malagola) da destinare a caserma per la polizia locale municipale	Stipula contratto di locazione	Risorse finanziarie, umane e reti	6.307,00	0802 Provveditorato ed economato	Rondoni Paola
	Rif. Art. 67 comma 3 lett. b) CCNL			Risparmi stimati		
008221	PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE SEDI PROVINCIALI anno 2020	realizzare il piano di razionalizzazione delle sedi provinciali per l'anno 2020	Risorse finanziarie, umane e reti	8.743,65	0802 Provveditorato ed economato	Rondoni Paola
008322	PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO anno 2020	razionalizzazione delle spese di funzionamento per l'anno 2020	Risorse finanziarie, umane e reti	3.000,00	0803 Programmazione e controllo, 0401 Sistemi informativi documentali e servizi digitali	---